



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laurea Triennale Area Sanitaria

CORSO DI LAUREA IN
Infermieristica

Ordinamento Didattico ai sensi del D.M. 270/04

Presidente: Prof. Rosaria ALVARO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA

PRESIDENTE PROF. ROSARIA ALVARO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Indice

- Art. 1 - Presentazione del Corso di Laurea
- Art. 2 - Accesso al Corso di Laurea in Infermieristica
- Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso
- Art. 4 - Sbocchi occupazionali ed accesso a studi ulteriori
- Art. 5 - Crediti formativi e procedure per riconoscimento dei CFU
- Art. 6 - Trasferimenti interni e da altri Atenei
- Art. 7 - Organi del Corso di Laurea
- Art. 8 - Ordinamento didattico
- Art. 9 - Esami di profitto
- Art. 10 - Obblighi di Frequenza
- Art. 11 - Frequenza part time
- Art. 12 - Tirocinio professionale
- Art. 13 - Periodi di studio all'estero e relativi CFU
- Art. 14 - Provvedimenti disciplinari
- Art. 15 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio
- Art. 16 - Note aggiuntive

- ☐ Allegato 1 - Piano di Studi e Articolazione Corso di Laurea in Infermieristica
- ☐ Allegato 2 - Procedure Riconoscimento Crediti Formativi Universitari (CFU)
- ☐ Allegato 3 - Procedure Trasferimenti Interni
- ☐ Allegato 4 - Procedure Trasferimenti Da Altri Atenei
- ☐ Allegato 5 - Provvedimenti Disciplinari
- ☐ Allegato 6 - Procedura Richiesta Informazioni e/o Delucidazioni
- ☐ Allegato 7 - Procedura Per Infortunio
- ☐ Allegato 8 – Procedura per Certificazione Idoneità Psicofisica

Presentazione del Corso di Laurea

È istituito presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), classe L/SNT1. La denominazione in inglese del corso è Nursing. Il Corso è erogato in modalità convenzionale.

Ha durata normale di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Laurea in Infermieristica". Le attività formative del Corso di Laurea si articolano su più sedi, che vengono definite annualmente in base a specifiche convenzioni; ogni sede può coordinare attività formative e tirocini in differenti sezioni didattiche. Il presente Regolamento disciplina, per tutte le sedi, l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Infermieristica, classe L/SNT1, istituito a partire dall'anno accademico 2011-2012 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Gli Allegati che descrivono le procedure vanno intesi come parte della Guida Didattica del Corso di Studio, e vengono aggiornati annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea nel rispetto delle procedure di Ateneo.

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della professione infermieristica così come disciplinato dal profilo DM 739 del 14 settembre 1994.

La frequenza al corso è obbligatoria per tutte le attività sia teoriche che di tirocinio.

Gli esami di Corso Integrato possono essere sostenuti solo se si ottiene una presenza del 75% delle ore previste.

Si è ammessi alla prova di abilitazione solo se si è raggiunta una presenza di 4600 ore nelle attività teorico pratiche.

Art. 2

Ammissione al Corso di Laurea in Infermieristica

Possono essere ammessi al CdL in Infermieristica i candidati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.", art. 6, comma 1.

Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.

Per l'ammissione al Corso è necessario essersi qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M.

Le procedure per l'ammissione al CdL Triennale in Infermieristica, sono descritte nel Bando di Concorso che viene pubblicato annualmente sia sul sito di Ateneo www.uniroma2.it che sul sito www.infermieritorvergata.net

Le domande devono essere presentate secondo le modalità previste dall'apposito bando entro i termini stabiliti ogni anno.

Gli studenti ammessi alla frequenza verranno immatricolati con riserva; il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato all'accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale infermieristico, che deve avvenire entro il mese di dicembre dell'anno accademico in corso.

Il "Certificato di idoneità specifica per il rispettivo profilo professionale" deve essere rilasciato dal Medico Legale dell'Azienda Sanitaria Locale o dal medico competente dell'università. Il certificato di idoneità alle funzioni professionali specifiche per cui è richiesta l'iscrizione è obbligatorio per la regolarizzazione della posizione amministrativa, per poter frequentare l'attività didattica teorica e per svolgere l'attività professionalizzante obbligatoria ai fini dell'abilitazione nel profilo professionale.

L'idoneità rilasciata deve prevedere la compatibilità a far svolgere allo studente tutte le attività professionali specifiche previste dal proprio profilo professionale. L'eventuale inidoneità psico-fisica determinerà l'impossibilità all'iscrizione definitiva al CdL.

I referti relativi e ogni documentazione di ordine sanitario devono essere conservati nella struttura didattica sede/sezione del corso.

L'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza delle condizioni di idoneità dello studente, in caso di richiesta da parte del Consiglio di CdL (di seguito nominato CCL) a seguito delle segnalazioni del Consiglio di Sezione o del Direttore Didattico.

La verifica della sussistenza della specifica idoneità psicofisica durante il corso degli studi spetta ad una Commissione tecnica nominata dal Rettore. Ricevuto il parere della Commissione, il Rettore può revocare con decreto motivato l'iscrizione al CdL per sopravvenuta mancanza dell'idoneità psicofisica, facendo salvi i crediti formativi che lo studente abbia acquisito e ricercando le possibili soluzioni atte a conciliare le potenzialità dello studente con percorsi formativi esistenti nell'Ateneo.

Allo studente possono essere assegnati degli **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)**.

Agli studenti ammessi al primo anno di corso, che sono risultati quindi idonei al concorso, potranno essere assegnati degli OFA qualora abbiano conseguito un punteggio insufficiente nelle discipline scientifiche oggetto del concorso di ammissione.

Annualmente la Commissione Didattica, in base a quanto previsto dal decreto interministeriale che definisce le discipline oggetto del concorso, nonché il numero dei quesiti per ognuna delle discipline previste, stabilisce il cut-off minimo ritenuto sufficiente ad affrontare, durante il percorso, le discipline di base.

La prova è programmata entro il I semestre del I anno, prima dell'inizio della sessione ordinaria d'esame prevista, di norma, nel mese di febbraio. Tale prova consiste nella somministrazione di domande aperte e/o a risposta multipla, che si intende superata ottenendo un'idoneità. Lo studente non può essere ammesso a sostenere i C.I. nelle discipline di base se non ha conseguito l'idoneità nei Crediti Formativi Aggiuntivi.

il Direttore Didattico, all'inizio di ogni anno accademico, comunica ad ogni studente l'eventuale debito formativo (OFA), nonché le modalità di recupero.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso appartiene alla classe delle lauree in "Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o" (classe L/STN/1). Il laureato in Infermieristica è il professionista sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica cui competono le attribuzioni previste dal *D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739* e successive modificazioni ed integrazioni e dal Codice Deontologico del 2009 della Federazione Nazionale Collegi IPASVI (Infermieri Professionali Assistenti Sanitarie Vigilatrici d'Infanzia).

Il laureato è responsabile dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le sue funzioni sono: prevenzione ed educazione alla salute, assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, ricerca e consulenza. In specifico, promuove e diffonde la cultura della salute nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al singolo e alla sua famiglia; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti, realistici e condivisi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento infermieristico e assistenziale avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti; sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi.

Il curriculum del Corso di Laurea prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere.

I laureati in Infermieristica sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro, oltre che la massima integrazione con le altre professioni, una migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono il fondamento dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, come previsto dal piano di studi.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali di area infermieristica appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale infermieristico e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Art. 4

Sbocchi occupazionali ed accesso studi ulteriori

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato potrà accedere a percorsi di formazione avanzata:

- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (120 CFU) – durata 2 anni
- Master di 1° livello - durata 1/2 anni (60 CFU) nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà/Macroaree
- Corsi di Perfezionamento (max 20 CFU) nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà/Macroaree

Al conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche potrà accedere a:

- Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica o in altri Dottorati (180 CFU), nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà/Macroaree – durata 3 anni
- Master di 2° livello - durata 1/2 anni (60 CFU) nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà/Macroaree

Art. 5

Crediti formativi e procedure per riconoscimento dei CFU

Il Corso di studi ha la durata normale di tre anni. L'attività formativa corrisponde al conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) per anno per un totale di 180 CFU. Il corrispettivo di 1 CFU è pari a 30 ore.

Ogni CFU comprende ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica ed informatica, ecc.). I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La votazione degli esami viene espressa in trentesimi e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode. Le attività formative professionalizzanti prevedono la frequenza di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche in relazione all'attività prevista e al numero degli studenti.

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Atenei o da una diversa struttura didattica dell'Ateneo o anche dal medesimo corso di studio ma con diverso ordinamento è determinato dal Consiglio di Corso di Laurea che approva anche eventuali abbreviazioni di corso previste dalle norme vigenti, valutando i crediti acquisiti.

Possono essere oggetto di riconoscimento anche gli studi all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati. Inoltre il Consiglio di Corso di Laurea può approvare crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione (nel rispetto della normativa vigente in materia), dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Non sono riconoscibili le ore frequentate se non si sono maturati con l'esame di profitto i crediti corrispondenti ad eccezione del tirocinio pratico guidato.

La domanda di riconoscimento crediti deve essere inoltrata alla Direzione didattica del Corso di Laurea entro la data prevista e pubblicata, contemporaneamente alla graduatoria degli ammessi al Corso (vedi procedura di riconoscimento dei crediti Allegato 2).

Lo studente presa visione degli esami riconosciuti, dovrà firmare l'apposito modulo di riconoscimento in cui dichiara di accettarne anche la valutazione. Gli esami riconosciuti non potranno essere risostenuti.

Lo studente può richiedere al Consiglio di Corso di Laurea una rivalutazione dei crediti da riconoscere o prima di firmare l'accettazione, o l'anno accademico successivo a quello in corso.

Nella valutazione dei CFU pregressi il Consiglio di Corso di Laurea può valutarne l'obsolescenza in base alla stabilità delle conoscenze specifiche della disciplina e dei contenuti dei programmi previsti dall'ordinamento didattico.

Per i CFU di tirocinio si rimanda all'art. 12 del presente Regolamento.

Qualora lo studente interrompa gli studi per un periodo uguale o superiore ai tre anni di corso, per essere riammesso successivamente alla verifica amministrativa effettuata dalla Segreteria Studenti di Area Sanitaria, deve presentare una domanda alla Direzione didattica della sede di appartenenza. Il Direttore didattico dovrà stilare una relazione al CCL, proponendo la progettazione didattica personalizzata per lo studente. Il CCL, previa approvazione del progetto didattico, riammetterà lo studente alla frequenza teorico pratica del Corso.

Art. 6

Trasferimenti interni e da altri Atenei

Lo studente può fare richiesta di modifica di sezione didattica. I trasferimenti ad anni successivi al primo sono subordinati alla disponibilità di posti per ciascun anno di corso, calcolata sulla base degli studenti in corso e ripetenti. La relativa richiesta deve essere consegnata alla Direzione Didattica, compilando l'apposito modulo a partire dalla seconda metà di settembre entro e non oltre il 30 settembre (vedi procedura di trasferimento interno Allegato 3).

La richiesta di trasferimento da altri Atenei (vedi procedura di trasferimento da altri Atenei Allegato 4) può essere presentata a partire dalla seconda metà di settembre fino al 31 dicembre dell'anno in corso. Al fine di permettere la frequenza delle attività didattiche, il CCL entro la prima settimana di ottobre si riunisce per valutare le richieste pervenute.

L'approvazione della richiesta di trasferimento interno avviene previa valutazione della disponibilità dei posti. Inoltre, qualora il numero dei posti disponibili in una specifica sezione sia inferiore al numero delle domande di trasferimento pervenute, verrà stilata una graduatoria di merito che prenderà in considerazione il curriculum dello studente e quindi il numero dei crediti acquisiti per l'ammissione all'anno richiesto per il trasferimento e a parità di numero di crediti la media più alta conseguita negli esami sostenuti. La domanda di trasferimento interno può essere presentata dagli studenti:

- Del primo anno di corso che abbiano frequentato e sostenuto 4 C.I. in attività teoriche per il 1° anno per coloro che chiedono il trasferimento al 2° anno;

- Del secondo anno di corso che abbiano frequentato e sostenuto 10 C.I. in attività teoriche per il 1° e 2° anno per coloro che chiedono il trasferimento al 3° anno.

Il trasferimento interno già deliberato non può essere revocato.

Lo studente che ha ottenuto il trasferimento, proveniente sia da altri Atenei che da Tor Vergata, non potrà sostenere gli esami nella sessione di recupero prevista nel mese di gennaio.

Non sono riconoscibili le ore frequentate se non si sono maturati con l'esame di profitto i crediti corrispondenti ad eccezione del tirocinio pratico guidato.

Lo studente iscritto in una delle sedi didattiche di Tor Vergata può chiedere di frequentare parte del tirocinio in una delle altre sedi convenzionate. Nella richiesta dovrà essere esplicitamente indicato il periodo di tirocinio richiesto e la struttura clinica.

Tale richiesta dovrà essere presentata al Direttore didattico della sede di appartenenza che, previo nulla osta, dovrà trasmetterla al Direttore della sede accettante che dovrà, entro 7 giorni, esprimere un parere. In caso di parere positivo lo studente potrà frequentare il tirocinio pratico attenendosi alla programmazione e all'organizzazione prevista dalla sede accettante, compilando il modulo disponibile presso le singole sedi didattiche. La frequenza presso una sede didattica esterna, di norma, non può superare un ciclo di tirocinio per anno accademico.

Art. 7

Organi del Corso di Laurea

Sono organi del Corso di Laurea in Infermieristica:

Il Presidente: è eletto secondo le norme statutarie tra i professori universitari di ruolo. Il Presidente ha la responsabilità del funzionamento del Corso di Laurea, convoca le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Corso di Laurea e relaziona in Giunta di Facoltà sulle attività didattiche svolte all'interno del Corso. Il Presidente ha le funzioni del Coordinatore di Corso di studio ai sensi dello Statuto e del Regolamento Generale e Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Presidente viene eletto dai docenti di ruolo dell'Ateneo che compongono il Consiglio di Corso di Laurea.

Il Direttore didattico: è nominato dal Consiglio di Corso di Laurea su proposta del Presidente tra coloro che sono coinvolti nelle attività formative del Corso di Laurea, sono in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che sono in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso. È responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutor e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. È responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria dei discenti alle attività didattiche teoriche pratiche obbligatorie, con documentata rilevazione delle presenze. Relaziona al CCL e al Consiglio di Sezione sull'andamento delle attività didattiche teorico pratiche e sulle attività dei discenti nonché delle ammissioni agli esami previa verifica del raggiungimento del numero delle ore necessarie per ogni singolo corso integrato.

Il Consiglio di Sezione: per ogni sezione, è costituito da tutti i titolari di insegnamenti, moduli e attività didattiche e di tirocinio riferite a tale sezione e da una rappresentanza degli studenti, (uno per ciascun anno di corso); il Consiglio di Sezione, convocato dal Presidente e dal Direttore Didattico e presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Direttore Didattico. Coordina le attività didattiche, formula proposte e rinvia per approvazione al CCL ogni atto che si ritiene opportuno.

Il Consiglio di Corso di Laurea: è costituito dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo titolari di un insegnamento o di un modulo che svolgono attività didattica nelle varie sedi e sezioni del Corso di Laurea. Il Consiglio è composto anche da tre rappresentanti dei docenti di ogni sezione. Questi sono nominati dal responsabile di ogni struttura, uno dei tre deve essere il Direttore Didattico della sezione. Sono componenti il Consiglio di Corso di Laurea anche tre studenti, uno per ciascun anno di corso, selezionati tra gli studenti componenti i Consigli di Sezione.

Il Consiglio di Corso di Laurea assolve alle funzioni previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Coordinatore di Profilo Professionale: viene nominato dal Consiglio di Facoltà, su proposta del CCL. Deve appartenere al profilo professionale infermieristico, in possesso del massimo livello della formazione prevista dalla normativa vigente, preferibilmente dipendente dalla sede universitaria.

Il Coordinatore di Corso Integrato: indicato dal CCL, ha il compito di guidare e facilitare l'apprendimento degli studenti, ponendosi come interfaccia tra i singoli docenti che compongono il Corso integrato. Presiede le prove di profitto integrate; cura la comunicazione degli esiti della prova agli studenti; assicura nei confronti del CCL la regolare conduzione di tutte le attività didattiche previste.

Art. 8

Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica, è approvato dal Senato Accademico su proposta della Giunta di Facoltà (a sua volta su proposta del CCL).

L'elenco dei corsi di insegnamento e dei Corsi integrati che costituiscono il curriculum per il conseguimento della Laurea in Infermieristica, gli obiettivi generali, il numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) sono riportati nell'Allegato I, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Entro e non oltre il 30 ottobre di ciascun anno, il CCL programma le attività formative del Corso di Laurea per il successivo anno accademico su proposta delle singole sedi e sezioni di CdL. Propone alla Giunta di Facoltà i nominativi degli incarichi di insegnamento per tutte le sedi e sezioni didattiche.

Il CCL approva annualmente il programma delle attività didattiche teoriche, di tirocinio, a scelta dello studente definendo l'articolazione e i responsabili degli insegnamenti. Il CCL valuta ed approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami.

Il Corso di Laurea è organizzato in due semestri. Nel rispetto della "Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti", i regolamenti didattici di Corso di Laurea stabiliscono che sono previste:

- 2 sessioni di esame ordinarie:
 1. sessione ordinaria mese di febbraio (sessione invernale):
 - C.I. 1° Semestre: 2 appelli per ogni C.I.
 - C.I. 2° semestre: 1 appello per ogni C.I.
 2. sessione ordinaria mese di luglio (sessione estiva):
 - C.I. 2° Semestre: 2 appelli per ogni C.I.
 - C.I. 1° semestre: 1 appello per ogni C.I.;
- 2 sessioni di esame di recupero:
 1. sessione di recupero settembre (sessione straordinaria):
 - 1° e 2° semestre: 1 appello per ogni C.I.;
 2. sessione di recupero gennaio (sessione straordinaria):
 - 1° e 2° semestre: 1 appello per ogni C.I.;

Il piano di studio prevede 20 esami, come da Allegato 1.

L'anno accademico inizia di norma il 1 ottobre e termina il 30 settembre.

I periodi di lezione si distribuiscono nel semestre in alternanza con i periodi dedicati agli esami e ai tirocini professionali. Nei periodi dedicati alle lezioni non si possono svolgere esami di Corso Integrato.

Per essere ammessi agli esami lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore previste in presenza per Corso Integrato. Qualora la presenza certificata risulti essere inferiore lo studente, per sostenere l'esame, deve frequentare le ore mancanti nell'anno successivo, secondo il calendario didattico.

Tutte le programmazioni didattiche, nonché il calendario delle lezioni è pubblicato sul sito del Corso di Laurea www.infermieritorvergata.net, al link della singola sede e della singola sezione didattica.

Art. 9

Esami di profitto

Ciascuno dei Corsi Integrati previsti nel piano didattico del Corso di Laurea in Infermieristica si conclude con un esame, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione, costituita da almeno due Docenti e/o eventuali supplenti e presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso integrato.

Ove possibile, la commissione è composta da personale docente, o cultore della materia, che svolge attività didattiche nel corso di studio medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Per la verbalizzazione elettronica degli esami di profitto, per i Corsi Integrati che hanno il Coordinatore non appartenente ai ruoli universitari si rimanda ad apposita procedura definita dal Centro di Calcolo di Ateneo in accordo con la Segreteria Studenti.

I Corsi integrati sono costituiti da uno o più insegnamenti, svolti anche da più docenti, con un unico esame di profitto programmato in un giorno nei periodi di esame.

La Commissione esaminatrice formula il proprio giudizio sul Corso Integrato attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento.

Sono previste modalità differenziate di valutazione, quali prove orali e prove scritte oggettive e strutturate. Può essere prevista dalla commissione una prova scritta propedeutica all'ammissione alla prova orale.

Le prove scritte sono messe a disposizione degli interessati dopo la valutazione, secondo specifiche modalità comunicate dal Coordinatore di Corso Integrato. Le prove orali sono pubbliche.

Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio dell'anno accademico. Le date degli esami relativi al medesimo anno di studio non possono essere coincidenti.

Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni deve essere garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività del Corso di Laurea.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel piano di studi, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione, con le eventuali propedeuticità del corso di studi e con l'accertamento della frequenza.

Trascorso dalla prima iscrizione di uno studente a un Corso di Laurea il doppio della durata normale del CdL, o il quadruplo per studenti a tempo parziale, senza il conseguimento del titolo corrispondente, il Presidente del CdL può disporre, ai sensi dell'art. 5 comma 6, del D.M. n. 270/2004 *"...forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, e il numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati, diversificato per studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari o contestualmente impegnati in attività lavorative"*.

Il numero complessivo dei Corsi Integrati che si devono superare per accedere all'Esame finale di Laurea e di abilitazione è di numero 20, aver conseguito le idoneità previste e avere una presenza documentata di 4600 ore di attività teorico pratica.

Sono ammessi all'esame di profitto gli studenti che avranno ottenuto le attestazioni di frequenza di almeno il 75% delle ore previste in presenza per Corso Integrato.

Per ogni anno di corso sono previsti CFU assegnati al tirocinio che saranno certificati con un esame annuale espresso in una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi a cui può essere aggiunta la lode.

La Commissione di Esame è presieduta dal Direttore e composta dai tutor didattici incaricati nell'ambito del Corso di Laurea.

Le ADO prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Le attività di laboratorio professionale sono approvate dal CCL. L'incarico di tali attività è affidato a docenti appartenenti al SSD MED/45.

Tali attività prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Il piano di studio prevede un Corso di Inglese scientifico che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici, su argomenti professionali specifici.

Il Corso prevede un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

I docenti hanno la facoltà di valutare la preparazione degli studenti per mezzo di verifiche in itinere, scritte o pratiche.

Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di valutazione e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame di profitto vengono resi noti dal docente all'inizio delle lezioni.

Art. 10

Obblighi di Frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria e viene certificata dal Direttore che invia al Presidente, alla fine di ogni semestre, l'elenco degli studenti ammessi a sostenere le prove di profitto. Gli studenti non possono essere ammessi all'esame qualora le frequenze complessive in presenza per Corso Integrato siano inferiori al 75%.

Lo Studente che nel corso dell'anno accademico non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso Integrato viene iscritto, nel successivo anno accademico, con l'obbligo di frequenza dei corsi per i quali non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza.

Per quanto riguarda il tirocinio, oltre alla frequenza, è necessario ottenere un giudizio positivo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.

Al terzo anno lo studente che non abbia completato gli esami previsti e/o le frequenze obbligatorie viene iscritto al 1° anno ripetente del 3° anno.

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità previste dal piano di studio (vedi Allegato 1).

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami del 1° anno può frequentare le lezioni dei Corsi integrati previsti al 3° anno, ma non può sostenere gli esami. Inoltre non può iniziare la frequenza delle ore previste per il 3° anno di corso, ma può richiedere al Direttore di programmare le attività di tirocinio a copertura di 3600 ore (pari al totale delle ore frequentabili nei due anni di corso).

Il Corso di Laurea deve concludersi in complessivi 9 anni, pena la decadenza dal corso stesso. È iscritto come ripetente lo studente che non abbia ottenuto le presenze in 4 Corsi integrati previsti nell'anno di frequenza.

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, deve aver superato tutti gli esami di profitto degli insegnamenti e di tirocinio, comprese le attività elettive ed avere una presenza certificata di almeno 4600 ore.

Art. 11

Frequenza part time

Se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, si ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, è possibile scegliere di iscriversi a tempo parziale.

Le modalità di iscrizione a tempo parziale sono definite annualmente nella Guida dello Studente di Ateneo.

Art. 12

Tirocinio professionale

Ogni sede di Corso di Laurea stabilisce, in base alle proprie esigenze, specifici regolamenti di tirocinio nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, di Facoltà e di Corso di Laurea.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività formative professionalizzanti sono approvate dal CCL, su proposta del Direttore didattico. Tali attività devono svolgersi attraverso forme di tirocinio, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate alle attività previste ed al numero degli studenti, sotto la responsabilità e la guida di tutor clinici allo scopo di favorire l'apprendimento clinico di competenze necessarie al raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività dell'infermiere.

Il piano di tirocinio di ogni studente è registrato nel portfolio delle competenze approvato dal CCL. Il tirocinio e le attività di laboratorio devono essere frequentati obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico, nel rispetto dei regolamenti didattici delle singole sedi dei corsi di laurea. Tutte le attività professionalizzanti si svolgono secondo apposito regolamento approvato dal CCL.

Le attività formative professionalizzanti sono valutate attraverso tre esami, espressi con voto in trentesimi uno per ciascun anno di corso, da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. Sono ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive.

Qualora la valutazione di un'esperienza di tirocinio in un determinato ambito risulti negativa, ossia non venga raggiunto lo standard formativo previsto, questa dovrà essere riprogrammata nel medesimo ambito. Le ore frequentate che hanno prodotto una valutazione negativa e/o una impossibilità di valutazione non contribuiscono all'acquisizione dei CFU.

Il recupero delle assenze viene stabilito dal Direttore prima dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti; qualora lo studente non abbia acquisito il 75% delle ore di tirocinio programmate con valutazioni positive, non potrà essere ammesso a sostenere l'esame. Pertanto lo studente deve aver acquisito per l'ammissione all'esame di:

- Tirocinio 1, almeno 540 ore di pratica clinica;
- Tirocinio 2, almeno 1125 ore (540 + 585) di pratica clinica;
- Tirocinio 3, almeno 4600 ore di presenza documentata tra attività teorica e attività pratica e/o altre attività e deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di C.I. previsti dall'Ordinamento Didattico, per i tre anni di corso.

L'esame annuale delle attività formative professionalizzanti può essere sostenuto nella sessione ordinaria nel mese di luglio o nella sessione di recupero nel mese di settembre e gennaio.

Il raggiungimento delle ore per sostenere l'esame di tirocinio in ogni sessione è calcolato secondo le procedure definite da ogni singola Sede di Corso di Laurea.

La valutazione finale delle attività formative professionalizzanti viene effettuata da una Commissione di Esame presieduta dal Direttore didattico e composta dai tutor didattici e/o clinici incaricati nell'ambito del Corso di Laurea.

Nel caso di interruzione della frequenza del tirocinio pari o superiore a tre anni accademici, è obbligatoria la ripetizione di tutto il tirocinio già effettuato. Inoltre l'esame di Tirocinio non può essere riconosciuto qualora sia stato effettuato in data pari o superiore a tre anni, fatti salvi i casi in cui si riconosca un titolo già abilitante alla professione di infermiere.

Nel caso di interruzione della frequenza del tirocinio superiore a due anni e inferiore a tre, è obbligatoria la ripetizione di parte del tirocinio. Le modalità e il numero dei crediti formativi da rifrequentare sono proposte dal Direttore didattico della sede di frequenza, tenuto conto della carriera dello studente. In ogni caso non possono essere inferiori a 300 ore.

Le attività formative professionalizzanti degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa.

Pertanto tutto il regolamento del Tirocinio pratico può essere riassunto come da schema:

	CFU	N° ore	Requisiti ammissione esame
1° anno	24	720	540
2° anno	26	780	1125 (540+585)
3° anno	30	900	• 4600 ore di presenza documentata teorico pratica • Superamento di tutti gli esami di C.I.

Per essere ammessi agli esami di Tirocinio gli studenti devono:

- **1° Anno di Corso**
 - aver frequentato con esito positivo almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio e cioè 540 ore.

- **II° Anno di Corso**

- aver sostenuto l'esame di Tirocinio 1
- aver frequentato con esito positivo almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio e cioè 1125 ore (540+585)

- **III° Anno di Corso**

- aver sostenuto l'esame di Tirocinio 1 e Tirocinio 2
- aver ottenuto una presenza documentata nelle attività teorico pratiche con esito positivo di almeno 4600 ore
- aver superato tutti gli esami di C.I. previsti per i tre anni di corso.

N.B. L'esame di tirocinio del III° anno di corso deve essere sostenuto preferibilmente nella sessione d'esame immediatamente precedente l'esame di Stato, abilitante alla professione di Infermiere.

- Lo studente non può cominciare la frequenza del tirocinio del 3° anno se non ha concluso **TUTTI GLI ESAMI DI C.I.** previsti al 1° anno di corso.
- In questo caso può richiedere al Direttore di sede di frequentare le eventuali ore mancanti al raggiungimento di 3600 ore (60 CFU totali per anno accademico)

Art. 12.1

Procedure per infortuni

Per l'applicazione delle procedure per infortunio si rimanda all'Allegato 7.

Art. 13

Periodi di studio all'estero e relativi CFU

L'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dispone annualmente dei bandi per la partecipazione degli studenti a programmi che prevedono periodi di formazione all'estero.

Il Presidente del Corso di Laurea, sentito il Direttore, individua in accordo con lo studente il programma da svolgere nel percorso didattico all'estero. Tale periodo verrà considerato anche nell'attribuzione del voto finale di laurea, attribuendo allo studente 2 punti alla valutazione della Commissione. All'atto della vincita del bando per il Programma ERASMUS lo studente dovrà presentarsi presso la Direzione Didattica del CdL in Infermieristica per concordare le modalità di frequenza ed i relativi riconoscimenti.

Art. 14

Provvedimenti disciplinari

Per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari si rimanda all'Allegato 5.

Art. 15

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, occorre aver conseguito 180 CFU con una frequenza documentata di almeno 4600 ore.

Lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto dei Corsi integrati e di tirocinio, comprese le attività elettive previste dal piano di studi ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

La prova finale si compone di una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale dell'infermiere e della redazione di un elaborato (Tesi) e sua dissertazione.

La tesi dovrà essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca, avente carattere di originalità e i contenuti devono essere inerenti alle tematiche infermieristiche. L'elaborato sarà redatto in forma scritta sotto la responsabilità di due relatori docenti del Corso di Laurea, almeno uno appartenente al profilo professionale infermieristico. Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU. Il voto viene espresso in centodieci decimi; ai candidati più meritevoli può essere conferita la votazione di centodieci e lode per decisione unanime della Commissione. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. Agli studenti che hanno partecipato ad esperienze Erasmus con impegno e profitto sono assegnati 2 punti aggiuntivi. Ulteriori punti aggiuntivi possono essere assegnati su progetti approvati dal Consiglio di Corso di Laurea. Il voto di ammissione è determinato rapportando a 110 la media aritmetica degli esami di profitto dei Corsi integrati e del tirocinio e successivamente arrotondando il risultato per eccesso o per difetto all'intero più vicino. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce le modalità di attribuzione della votazione per la prova finale e ne può autorizzare lo svolgimento in lingua straniera.

La prova finale è pubblica ed è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale. Lo studente deve presentare la domanda di tesi al Direttore didattico entro il termine previsto e reso noto tramite avviso pubblicato sul sito internet. Deve presentare la modulistica prevista e pubblicata sullo stesso sito, appositamente compilata in tutte le sue parti. Non verranno accettate documentazioni incomplete. La tematica della tesi ed i relatori vengono approvati dal Direttore didattico che ne dà comunicazione al CCL, trasmettendo tutta la documentazione. Il CLL approva

l'ammissione dello studente alla tesi. Qualora lo studente debba cambiare il titolo della tesi e/o i relatori deve rinviare la discussione della tesi alla sessione successiva e ripresentare nuovamente la modulistica nei tempi previsti. Qualora lo studente non possa laurearsi nella sessione richiesta deve inviarne comunicazione al Direttore della sede didattica di appartenenza, indicando chiaramente la volontà di mantenere invariata la modulistica già presentata.

L'elaborato finale e l'ulteriore documentazione richiesta deve essere presentata secondo le procedure presenti sul sito internet: www.infermieritorvergata.net

Per l'applicazione delle procedure di presentazione della tesi si rimanda al suddetto sito.

Per il Corso di Laurea in Infermieristica, avente valore abilitante, la Commissione per la prova finale è composta, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto Interministeriale 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. La commissione ha di norma a disposizione 11 punti da assegnare al candidato. La discussione della tesi deve avvenire previo superamento della prova di abilitazione ed il punteggio attribuito a tale prova deve essere valutato secondo le modalità stabilite dal CCL.

Per il Corso di Laurea in Infermieristica avente valore abilitante, la prova finale, ai sensi della normativa vigente, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Il laureato in Infermieristica può accedere, senza alcun debito formativo, al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Art. 16

Note aggiuntive

Il CdL pubblica su un proprio sito tutte le informazioni utili agli studenti e rende pubblico un indirizzo cui inviare segnalazioni e richieste di informazioni. Le comunicazioni riguardanti l'orario delle lezioni ed eventuali comunicazioni con gli studenti sono svolte dalle singole sezioni.

Qualora si volessero informazioni specifiche e/o richiedere delucidazioni su fatti accaduti o sul regolare svolgimento dell'attività del Corso di Laurea nelle singole sedi e sezioni didattiche, si rimanda alla procedura indicata nell'Allegato 6. Le comunicazioni riguardanti l'orario delle lezioni ed eventuali comunicazioni con gli studenti è definito dai singoli regolamenti di sede e sezione didattica.

Il presente regolamento è soggetto a revisione ad opera del CCL. Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente regolamento si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente in materia.

Allegato 1

Piano di Studi e Articolazione Corso di Laurea in Infermieristica

I Corsi si svolgono presso le seguenti sedi e sezioni didattiche:

Sede Tor Vergata:

- **Sezione Facoltà di Medicina e Chirurgia** - Via Montpellier, 1 - Roma

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Antonia Fierro** – Vicedirettore **Dott. D.A.I. Cinzia Cervoni**

E-mail: laureatriennaletorvergata@gmail.com – Tel. 06/72596802

- **Sezione: I.N.I.** – Istituto Neurotraumatologico Italiano -Via S. Anna snc - 00046 Grottaferrata (RM)

Direttore di Sede: **Dott. Giuseppina Carovillano**

E-Mail: triennaleini@gmail.com; giuseppina.carovillano@gruppoi.it; Tel: 06/94285265

- **Sezione: Poligest SpA** – Casa di Cura “Villa delle Querce” – Via delle Vigne n. 19 – 00040 Nemi (RM)

Direttore di Sede: **Dott. Emanuela Soldano**

E-Mail: scienzeinfermieristiche@poligestspa.it; Tel. 06/93658307

- **Sezione: ASL RM 2 ex ASL RM B** - Via Bardanzellu n.8 – 00157 Roma

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Marco Giancarlo Scazzola**

E-mail: marco.scazzola@aslroma2.it - Tel. 06/51005627

Sede ASL RM 2 ex ASL RM C:

- **Sezione: Polo Formativo S. Eugenio** - Via Sillani s.n.c. - 00143 Roma

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Laura Gatta**

E-mail: laura.gatta@aslroma2.it – Tel. 06/51006463–62–64–65

Sede ASL RM 6 ex ASL RM H:

- **Sezione: Frascati**, Via E. Fermi - 00044 Frascati (RM)

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Letizia Mallia**

E-mail: infermieri.torvergata.frascati@aslroma6.it – Tel. 06/94044434

- **Sezione: I.R.C.C.S. S. Lucia** - Via Ardeatina n. 354 - 00179 - Roma

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Lucia Vecellio Reane**

E-mail: laurea.infermieristica@hsantalucia.it; – Tel. 06/51501368

Sede ASL RM 5 ex ASL RM G:

- **Sezione – Tivoli** - Via Parrozzani n.3 – 00019 Tivoli (RM)

Direttore di Sede: **Dott. Natascia Mazzitelli** – Vicedirettore **Dott. D.A.I. Giorgio De Dominicis**

E-mail: natascia.mazzitelli@aslroma5.it – Tel. 0774/3164485

- **Sezione – Subiaco** - Ospedale Angelucci Subiaco Contrada Le Querce snc – Subiaco (RM)

Direttore di Sede: **Dott. Natascia Mazzitelli** – Vicedirettore **Dott. D.A.I. Giorgio De Dominicis**

E-mail: natascia.mazzitelli@aslroma5.it – Tel. 0774/3164485

- **Sezione – Monterotondo** - Via Edmondo Riva n 40 – Monterotondo (RM)

Direttore di Sede: **Dott. Natascia Mazzitelli** – Vicedirettore **Dott. D.A.I. Giorgio De Dominicis**

E-mail: natascia.mazzitelli@aslroma5.it – Tel. 0774/3164485

- **Sezione: ASL RM 3 ex ASL RM D** - Via delle Quinqueremi n.112 – 00121 Ostia (RM)

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Lorian Lattanzi**

E-mail: laureainf.ostia@tiscali.it – Tel. 06/56483680-81-82-86

Sede Ospedale S. Giovanni Calibita - Fatebenefratelli:

- **Sezione: Polo Didattico FBF**, Lungotevere Cenci, 5 - 00186 - Roma

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Giovanna Finocchi**

E-mail: fbfinf@gmail.com – Tel. 06/68370170-0178

- **Sezione: I.R.C.C.S. Bambino Gesù** – Ospedale Pediatrico – Salita S. Onofrio – 00165 - Roma

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Giuliana D’Elpidio**

E-mail: giuliana.delpidio@opbg.net – Tel. 06/68592121

Sede ASL FR:

- **Sezione: Ospedale S.S. Trinità** - Via S. Marcano - 03039 Sora (FR)

Presidio Sanitario di Ceccano: Borgo Santa Lucia n. 52 – 03023

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Loreana Macale**

E-Mail: direzioneclinfermieristica@torvergatasora.it – Tel. 0776/1938027-0775/6262831

- **Sezione: Presidio Ospedaliero Pineta Grande** - Via Domitiana Km. 30 – 81030 Castel Volturno (CE)

Direttore di Sede: **Dott. D.A.I. Gennaro Rocco** – Vicedirettore **Dott. D.A.I. Patrizia Nappini**

E-mail: formazione@pinetagrande.it – Tel. 0823/854426-87

Il Corso di Laurea predispone un sito Web contenente tutte le informazioni utili agli studenti, al personale docente, al personale amministrativo e cura la massima diffusione del relativo indirizzo anche nel mondo della scuola, organizzazioni rappresentative a livello locale, del mondo della produzione dei servizi e delle professioni: www.infermieritorvergata.net

PRIMO ANNO – TOTALE CREDITI 60
TOTALE ORE DI TEORIA 1080 – TOTALE ORE DI TIROCINIO 720
I° Semestre

SSD	Corsi integrati	CFU
Biologia, Fisica Applicata, Biochimica		4
BIO/09	Biofisica	1
BIO/10	Biochimica	1
MED/03	Genetica medica	1
BIO/13	Biologia applicata	1
Anatomia e Fisiologia I – corso annuale		3
BIO/09	Fisiologia	1
BIO/16	Anatomia umana	1
BIO/17	Istologia	1
Scienze Umane e Promozione della Salute		8
MED/02	Storia della Medicina	1
M-DEA/01	Discipline Demoetnoantropologiche	1
M-PED/01	Pedagogia Generale e Sociale	1
MED/36	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1
MED/42	Igiene Generale ed Applicata	1
SPS/07	Sociologia Generale	1
M-PSI/01	Psicologia Generale	2
Scienze Infermieristiche I		5
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Generale	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Organizzazione Professionale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica	2

II° Semestre

SSD	Corsi integrati	CFU
Scienze Infermieristiche II		5
MED/45	Scienze Infermieristiche - Organizzazione della Professione Infermieristica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica	3
Patologia Generale e Fisiopatologia		6
MED/05	Patologia Clinica – Immunologia - Immunoematologia	2
MED/04	Patologia Generale - Fisiopatologia	3
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	1
Anatomia e Fisiologia II - corso annuale		3
BIO/09	Fisiologia	1
BIO/16	Anatomia umana	2
L-LIN/12	Inglese - Idoneità	2
Tirocinio		24
MED/45	Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche	21
MED/45	Attività Didattiche Opzionali - Idoneità	2
MED/45	Laboratori Professionali	1

SECONDO ANNO – TOTALE CREDITI 60
TOTALE ORE DI TEORIA 1020 – TOTALE ORE DI TIROCINIO 780

I° Semestre

SSD Corsi integrati CFU

Infermieristica in Medicina Clinica, Chirurgia e Farmacologia 4

BIO/14	Farmacologia	1
MED/41	Anestesiologia	1
MED/18	Chirurgia Generale	1
MED/09	Medicina Interna	1

Igiene Epidemiologia Statistica Sanitaria 7

MED/01	Statistica Medica	1
MED/42	Igiene Generale Applicata - Epidemiologia	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Metodologia della Ricerca	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Sanità Pubblica	2
INF/01	Informatica	1

Scienze Infermieristiche III e IV – corso annuale 4

MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Medicina Generale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Chirurgia Generale	2

II° Semestre

SSD Corsi integrati CFU

Medicina e Chirurgia Specialistica 7

MED/06	Oncologia	1
MED/09	Medicina Interna – Medicina Specialistica	1
MED/24	Urologia*	1
MED/18	Chirurgia Generale – Chirurgia Specialistica	2
MED/12	Gastroenterologia*	1
MED/17	Malattie Infettive	1

* Su richiesta le singole sedi possono attivare discipline a scelta tra i seguenti SSD: MED/10, MED/11, MED/13, MED/27, MED/30, MED/31, MED/35

Infermieristica Materno Infantile 7

MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	2
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	2
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico Ginecologiche	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica in Neonatologia e Pediatria	2

Scienze Infermieristiche III e IV – corso annuale 4

MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Medicina Specialistica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Chirurgia Specialistica	2

L-LIN/12 **Inglese - Idoneità** 1

Tirocinio 26

MED/45	Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche	19
MED/45	Attività seminariali	6
MED/45	Laboratori professionali	1

Primo Anno

TOTALE ORE DI TEORIA	1080	CFU 36
TOTALE ORE DI TIROCINIO	720	CFU 24

Primo Semestre
C.I. DI BIOLOGIA, FISICA APPLICATA, BIOCHIMICA
CREDITI – 4 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 60)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Biologia, Fisica Applicata, Biochimica lo studente dovrà essere in grado di descrivere le caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle cellule, i processi metabolici che concorrono al funzionamento normale dell'organismo attraverso la comprensione dei fenomeni biochimici che regolano la vita umana e le loro modificazioni cliniche. Dovrà inoltre comprendere le basi della Fisica, con particolare approfondimento della dinamica dei fluidi.

BIO/09 - BIOFISICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la terminologia ed il significato dei fenomeni che avvengono spontaneamente in natura o che vengono provocati artificialmente, riconoscere i sistemi e meccanismi fisici che possono essere identificati nell'assistenza infermieristica.

Contenuti

- ☐ unità di misura, grandezze fondamentali, idrostatica, idrodinamica
- ☐ campo elettrostatico, corrente, potenza, resistenza elettrica, trasmissione del calore
- ☐ radioattività

BIO/10 - BIOCHIMICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare gli stati della materia e il significato delle soluzioni e concentrazioni chimiche; deve inoltre essere in grado di conoscere la composizione organica ed inorganica dell'organismo umano, i caratteri generali e il ruolo biologico dei principali elementi di chimica organica.

Contenuti

- ☐ stati di aggregazione della materia, passaggi di stato, fenomeni chimici, unità di misura utilizzate in chimica
- ☐ atomi – elementi radioattivi - legami chimici, concetto di mole
- ☐ soluzioni e concentrazioni (proprietà e pressione osmotica), proprietà colligativa
- ☐ equilibri chimici, equilibri ionici in soluzioni acquose, reazioni di ossidoriduzioni, molecole organiche, meccanismi delle reazioni organiche.
- ☐ struttura e proprietà delle molecole biologiche: acqua, glicidi, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine, loro metabolismo, elementi inorganici, metabolismo, bioenergetica, aspetti biochimici dell'azione degli ormoni
- ☐ struttura del laboratorio analisi, raccolta e conservazione dei campioni, ematologia – sierologia, tecniche fotometriche, tecniche potenziometriche, tecniche cromatografiche, tecniche immunochimiche, tecniche immunoenzimatiche, tecniche radioimmunologiche

MED/03 - GENETICA MEDICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici.

Contenuti

- ☐ basi fisiche dell'ereditarietà, leggi di Mendel, eredità
- ☐ mitosi e meiosi, cromosomi, anomalie cromosomiche, gametogenesi

BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le origini e la struttura del materiale vivente; dovrà inoltre essere in grado di delineare la struttura cellulare e le sue funzioni.

Contenuti

- ☐ caratteristiche, chimica e generalità sulla classificazione dei viventi
- ☐ struttura della cellula, membrana plasmatica, nucleo, citoplasma, mitocondrii, cloroplasti

C.I. DI ANATOMIA E FISILOGIA Corso annuale
CREDITI – 6 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 82)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Anatomia e Fisiologia lo studente dovrà essere in grado di conoscere i termini anatomici per il riconoscimento microscopico e macroscopico del corpo umano e dovrà essere in grado di spiegare i fenomeni fisiologici dei vari organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi di controllo delle loro funzioni e l'apporto nutritivo necessario in condizioni di normalità.

C.I. DI ANATOMIA E FISILOGIA I
CREDITI – 3

BIO/09 – FISILOGIA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di spiegare il normale funzionamento del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia e conoscere le varie strutture, sistemi e meccanismi del corpo umano.

Contenuti

- ☐ omeostasi
- ☐ fisiologia dell'apparato cardiovascolare, del sistema respiratorio, dell'apparato digerente, del sistema emopoietico e termoregolazione

BIO/16 - ANATOMIA UMANA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica appropriata. Dovrà conoscere i vari sistemi dell'organismo e l'interazione tra di essi e i principi di base che si riferiscono all'integrità funzionale del corpo umano come insieme organico.

Contenuti

- ☐ scheletro, articolazioni, apparato muscolare
- ☐ anatomia dell'apparato cardiovascolare, del sistema respiratorio, dell'apparato digerente apparato circolatorio, il sangue, apparato linfatico, organi di senso

BIO/17 – ISTOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la struttura del materiale biologico e dei modi in cui i singoli componenti sono strutturalmente e funzionalmente correlati.

Contenuti

- ☐ generalità sulle cellule e sui tessuti, epitelii di rivestimento: mucose, sierose, cute, ghiandole esocrine ed endocrine
- ☐ tessuto connettivo propriamente detto, tessuti connettivi di sostegno: cartilagineo ed osseo
- ☐ sangue: plasma, siero, elementi corpuscolati, sistema immunitario, midollo osseo rosso e giallo, linfonodi
- ☐ tessuto muscolare scheletrico, cardiaco, liscio e nervoso

C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
CREDITI – 8 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 109)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Umane e Promozione della Salute lo studente sarà in grado di aver compreso l'importanza dello studio delle discipline umanistiche per un ottimale rapporto con la persona sana e malata e attuare la metodologia della comunicazione nelle varie situazioni di approccio con la persona descrivendo la metodologia dell'informazione.

MED/02 - STORIA DELLA MEDICINA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di indicare, le principali tappe storiche della medicina e dell'assistenza.

Contenuti

- ☐ principali scuole di pensiero dalla medicina greca a quella contemporanea in relazione al concetto di uomo, organismo e salute/malattia. Cenni storici sull'evoluzione dei luoghi di cura e assistenza

M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare i fattori socio culturali legati ai costumi, alle istituzioni, ai bisogni che esse soddisfano; dovrà comprendere le differenze esistenti tra società e cultura attraverso lo studio della configurazione culturale.

Contenuti

- ☐ antropologia come studio delle culture, evoluzione della cultura, storia delle teorie culturali
- ☐ organizzazione economica, del lavoro e della vita domestica
- ☐ legge, ordine e guerra in società egualitarie, classi, caste, minoranze, etnie
- ☐ antropologia in una società industriale

M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica e andragogica per lo sviluppo della comunicazione con i gruppi sociali e sanitari.

Contenuti

- ☐ struttura della comunicazione
- ☐ emotività ed apprendimento: processo di apprendimento e le sue fasi, il gruppo e le attività di apprendimento
- ☐ individuazione degli obiettivi educativi inseriti nel contesto dell'educazione terapeutica
- ☐ tecniche e metodologie d'informazione sanitaria del paziente da parte degli infermieri
- ☐ valutazione della comprensione dell'informazione sanitaria dei pazienti

MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare le principali metodiche radiologiche, le implicazioni per l'infermiere nella preparazione e controllo del paziente; conoscere i presidi per la radioprotezione; saper identificare il percorso assistenziale per i pazienti in radioterapia.

Contenuti

- ☐ radiazioni ionizzanti ed i loro effetti, neoplasie
- ☐ radioprotezione
- ☐ metodiche di estrazione dell'immagine
- ☐ ruolo e responsabilità dell'infermiere nell'utilizzo dei principali mezzi di contrasto
- ☐ radioterapia clinica: radiazioni ionizzanti, radioisotopi

MED/42 – IGIENE GENERALE E APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere le principali norme in materia di legislazione, organizzazione sanitaria, i principi di igiene ospedaliera.

Contenuti

- ☐ elementi di legislazione sanitaria in materia ospedaliera
- ☐ classificazione degli ospedali
- ☐ organizzazione dell'ospedale e percorsi
- ☐ igiene in ospedale (pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, microclima)
- ☐ smaltimento dei rifiuti in ospedale e normative di riferimento

SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i concetti fondamentali della sociologia, la sua applicazione al mondo sanitario ed il ruolo sociale dell'infermiere.

Contenuti

- ☐ concetto di sociologia società e comunità; sociologia nella e della medicina, malattia e società
- ☐ conoscenze sociologiche nella formazione e pratica professionale, dimensione sociale dell'infermiere; sociologia delle istituzioni
- ☐ modelli culturali, gruppi primari e secondari, mutamenti sociali, organizzazione e divisione del lavoro

M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE - 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità e dei processi mentali, di identificare le influenze dell'ambiente sullo strutturarsi della personalità e di comprendere le fasi dell'apprendimento.

Contenuti

- ☐ oggetto metodi della psicologia, personalità e sua strutturazione psichica, ereditarietà ambiente, sensazioni percezioni, bisogni, emozioni, tendenze e motivazioni, atteggiamenti, intelligenza e sviluppo cognitivo, linguaggio e comunicazione interpersonale
- ☐ comunicazione verbale e non verbale, il sé e le dinamiche relazionali
- ☐ età evolutiva ed età adulta
- ☐ atteggiamenti e comportamenti congruenti con la persona sana
- ☐ presupposti per il cambiamento degli atteggiamenti
- ☐ malattia e i suoi riflessi sulla persona; le reazioni psicologiche alla malattia

C.I. DI SCIENZE INFERMIERISTICHE I
CREDITI – 5 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 75)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Infermieristiche I lo studente avrà acquisito le conoscenze di base per comprendere la natura e la specificità della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei riferimenti legislativi, dei principi etici e teorici delle scienze infermieristiche.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 5 CFU

• **INFERMIERISTICA GENERALE – 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di definire l'uomo come entità biologica, psicologica, sociale e spirituale, la salute e la malattia all'interno del processo di omeostasi e di adattamento alla vita quotidiana, descrivendo le funzioni e le aree di intervento infermieristico con un approccio assistenziale globale alla persona.

Contenuti

- ☐ concetto di salute e malattia del meta paradigma infermieristico; il diritto alla salute nella cultura sociale e legislativa; concetto di bisogno in relazione alle principali teorie sociali filosofiche ed infermieristiche. Il pensiero critico-riflessivo e la diagnosi infermieristica inserita nel contesto del processo di nursing, criteri di costruzione di un obiettivo assistenziale
- ☐ gerarchia dei bisogni secondo A. Maslow e secondo V. Henderson
- ☐ comunicazione: relazione uomo-ambiente: concetti di adattamento, relazione d'aiuto, empatia, ambiti dell'esercizio professionale, sistemi aperti e chiusi, teoria dei sistemi

• **ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE - 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente avrà compreso i principi etici fondamentali su cui si basa il Codice deontologico dell'infermiere e le dinamiche etico deontologiche del vivere professionale come guida per argomentare e discutere, in modo appropriato, le complesse e diverse situazioni assistenziali. Sarà in grado di percepire negli atti infermieristici la valenza etica dell'agire sull'uomo.

Contenuti

- ☐ concetti fondamentali dell'etica, storia del pensiero morale; etica e diritti umani, le correnti etiche più importanti
- ☐ principali documenti italiani, europei e internazionali sui diritti dell'Uomo e del malato: convenzione sui diritti dell'Uomo e la biomedicina
- ☐ principi fondamentali dell'etica sanitaria: responsabilità etiche dell'infermiere: il profilo professionale, il codice deontologico. Elementi normativi ed etici nel rapporto con l'altro: la privacy, il segreto professionale, il consenso informato
- ☐ il dolore e la dignità della persona; la morte e il morire

- **INFERMIERISTICA CLINICA – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare, utilizzando la metodologia dell'osservazione, i bisogni fondamentali primari e secondari della persona sana e malata, definire gli aspetti fisici, sociali e psicologici del paziente al momento dell'accettazione e durante la visita medica.

Contenuti

- ❑ utilizzo dei presidi di protezione individuale, corretta movimentazione dei carichi, abbigliamento dell'operatore
- ❑ concetto di asepsi, disinfezione, sterilizzazione e sanificazione, lavaggio delle mani
- ❑ osservazione generica e specifica del paziente come persona; rapporto tra bisogni ed attività di vita, valutazione del livello di dipendenza. Presa in carico della persona; accoglienza nella struttura ospedaliera al momento del ricovero sia programmato, sia di urgenza ed emergenza. assistenza durante la visita medica: preparazione del paziente, del materiale e dell'ambiente
- ❑ **bisogno di sicurezza e protezione:** fattori di sicurezza nella sfera fisica, psichica e sociale in ospedale, sul territorio e a domicilio
- ❑ **bisogno di riposo e comfort;** unità del malato, rifacimento del letto libero e occupato; preparazione del malato e dell'ambiente al riposo notturno, rumore e turbe del sonno, attività e tempo libero; ambiente idoneo, microclima
- ❑ **bisogno di muoversi e di mantenere la posizione adeguata;** posizioni del malato; uso di tecniche, rischi di errate posture; mobilitazione, assistenza alla deambulazione. Lesioni da decubito; definizione e individuazione dei soggetti a rischio, interventi infermieristici di prevenzione e cura. Trasporto del malato
- ❑ **bisogno di igiene:** osservazione della persona, della cute e delle mucose: igiene personale, quotidiana, parziale, totale. Igiene specifica rispetto al grado di dipendenza, igiene intima dell'incontinente. Uso dei presidi per la minzione e l'evacuazione del paziente allettato, ruolo informativo ed educativo in relazione alle cure igieniche, procedure infermieristiche dopo la morte
- ❑ **bisogno di alimentarsi e bere:** osservazione dello stato di nutrizione, rilevazione del peso corporeo. Aiuto e supporto al paziente nell'alimentazione, implicazioni psicologiche, abitudini alimentari, gli orari; interventi infermieristici prima, durante e dopo il pasto. L'apporto idrico giornaliero
- ❑ **bisogno di mantenere i parametri vitali nella norma:** osservazione della respirazione, rilievo e registrazione del respiro. Alterazioni più comuni del respiro e loro significato. Rilevazione e registrazione del polso, della pressione arteriosa, della temperatura corporea e del dolore; assistenza al malato con febbre, applicazioni calde e fredde

C.I. DI SCIENZE INFERMIERISTICHE II

CREDITI – 5 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 75)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Infermieristiche II lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi teorico pratici necessari per la pianificazione dell'assistenza e dare una soluzione dei problemi assistenziali di base. Dovrà essere in grado di eseguire la raccolta di escreti e secreti e saprà fornire una adeguata assistenza al paziente nella fase diagnostico-strumentale; inoltre dovrà dimostrare di conoscere le principali teorie del nursing e di saperne applicare i principi all'assistenza.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 5 CFU

• **ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà descrivere il percorso storico della professione infermieristica in Italia; applicare alcuni modelli concettuali all'assistenza infermieristica; essere in grado di formulare le principali diagnosi infermieristiche.

Contenuti

- storia della formazione infermieristica in Italia. Collegamento con i cambiamenti economici, politici e sociali in una lettura internazionale
- concetto di status e ruolo: caratteristiche di una professione
- arte e scienza nel nursing umanistico;
- modelli concettuali e teorie che sostengono l'infermieristica: i principali modelli teorici del nursing: F. Nightingale, V. Henderson, D. Orem, M. Rogers, H. Peplau, M. Cantarelli, N. Roper, M. Leininger
- principali modelli teorici del nursing;
- il processo di nursing: il problem-solving, la diagnosi infermieristica, comparazione con la diagnosi medica, differenze tra bisogno e problema infermieristico, obiettivi e priorità assistenziali, gli interventi infermieristici, la valutazione del piano di nursing
- concetti di: documentazione infermieristica, linee guida, protocolli, procedure

• **INFERMIERISTICA CLINICA – 3 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso di Infermieristica Clinica lo studente deve essere in grado di: descrivere i meccanismi fisiologici degli apparati escretori e le relative caratteristiche degli escreti; conoscere i principali test diagnostici usati e tutte le procedure assistenziali di carattere preventivo, curativo e riabilitativo che interessino gli apparati escretori; conoscere ed utilizzare i più comuni disinfettanti ed antisettici; conoscere le principali vie di somministrazione dei farmaci e le procedure di somministrazione della terapia.

Contenuti

- funzioni escretorie: definizione, cenni di anatomia e fisiologia, caratteristiche fisiologiche degli escreti
 - **urine:** diuresi e disturbi della diuresi; alterazioni delle urine. Esami delle urine: raccolta delle urine per esame chimico fisico, colturale e raccolta urine delle 24 h., esecuzione di test rapidi con reattivi
 - cateterismo vescicale temporaneo e permanente, lavaggio vescicale, istillazioni vescicali
 - **feci:** disturbi della defecazione, analisi delle feci, clistere, svuotamento rettale. Esami semplici delle feci: tampone rettale, coprocultura, ricerca del sangue occulto
 - **espettorato:** caratteristiche, consistenza, aspetto, odore, elementi microscopici. Posizionamento per drenaggio posturale. Tecniche che favoriscono l'eliminazione dell'espettorato
 - **sudore:** caratteristiche, quantificazione della sudorazione, assistenza al paziente diaforetico
 - **vomito:** fisiopatologia, patogenesi, osservazione del vomito, assistenza al paziente che vomita
- principali disinfettanti ed antisettici e loro uso
- farmaci e farmaci stupefacenti: tipi di farmaci, preparazioni farmacologiche e modalità di assorbimento, responsabilità dell'infermiere nella preparazione, somministrazione e valutazione della terapia farmacologica. Vie di somministrazione: endovenosa, intramuscolare, intradermica, sottocutanea, orale, sublinguale, topica, anale, vaginale, mucose in genere
- responsabilità infermieristiche nella conservazione e controllo dei farmaci

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Patologia Generale e Fisiopatologia lo studente dovrà essere in grado di riconoscere in modo idoneo l'eziologia, la patogenesi, la morfologia patologica, la fisiopatologia e la sintomatologia dei fenomeni patologici, sviluppando la capacità di descrivere la struttura e la moltiplicazione dei microrganismi e le principali indagini utili per riconoscerli. Dovrà inoltre riconoscere le principali disfunzioni di carattere medico, i meccanismi immunologici e immunoematologici che intervengono, i mezzi diagnostici più comuni nella pratica clinica.

MED/05 - PATOLOGIA CLINICA – IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA - 2 CFU

• **PATOLOGIA CLINICA**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali esami diagnostici e le loro alterazioni in correlazione con le varie patologie mediche.

Contenuti

- ☐ valutazione dei valori delle principali indagini di laboratorio nelle alterazioni cardio-vascolari, respiratorie, renali, gastro-intestinali, epato-biliari, endocrine, neurologiche, infettive, metaboliche e nutrizionali in gravidanza, nell'età neonatale e nell'età geriatrica
- ☐ tossicologia e monitoraggio dei farmaci
- ☐ laboratorio in ostetricia, neonatologia, geriatria

• **IMMUNOLOGIA**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere i meccanismi di base della risposta immunitaria e descrivere la resistenza di specie con riferimento a quella umana.

Contenuti

- ☐ sistema immunitario, disordini, immunità non specifica, HIV, resistenza di specie, barriera meccanica e chimica, infiammazione, cellula natural Killer, interferone
- ☐ generalità sull'immunità specifica, cellule B e immunità mediata da anticorpi, cellule T e immunità cellulo-mediata, tipi di immunità specifica

• **IMMUNOEMATOLOGIA**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali gruppi sanguigni, i sistemi di raccolta e trasfusione ematica.

Contenuti

- ☐ richiami di genetica ed immunologia, plasma ed elementi corpuscolari, esame emocromocitometrico
- ☐ biopsia ossea e aspirato midollare, il mielogramma
- ☐ sistema sangue ABO, sistema sangue Rh, gruppi sanguigni secondari, sistema HLA, malattia emolitica del neonato - MEN
- ☐ terapia trasfusionale: raccolta, conservazione, distribuzione di sangue ed emoderivati, complicazioni, elementi legislativi

MED/04 - PATOLOGIA GENERALE FISIOPATOLOGIA - 3 CFU

• **PATOLOGIA GENERALE**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri generali della malattia attraverso la conoscenza della natura degli agenti eziologici che possono aggredire l'organismo e i meccanismi della loro azione patogena.

Contenuti

- ☐ malattia e stato morboso, basi genetiche della malattia, le malattie genetiche e dello sviluppo, agenti chimici, fisici, biologici quale causa di malattia
- ☐ infiammazione e cicatrizzazione, febbre ed ipotermia, alterazione dei liquidi organici: circolo (stasi sanguigna, trombosi, embolia, ischemia, infarto, emorragia, shock), vasi (aneurismi, varici, fistole artero-venose), disidratazione, edema, disordini dell'equilibrio acido-basico, disturbi della nutrizione e metabolici
- ☐ circolo linfatico, risposta immunitaria, malattie infettive: considerazioni generali; difetti ormonali e patologie correlate

- **FISIOPATOLOGIA GENERALE**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere i principali meccanismi fisiopatologici che si innescano nei diversi stati morbosi e le manifestazioni sintomatologiche che ne conseguono.

Contenuti

- ☐ meccanismi della malattia e il dolore

Fisiopatologia:

- ☐ apparato cardiovascolare: sangue, pressione arteriosa, sistema venoso
- ☐ apparato urinario: turbe della minzione
- ☐ apparato digerente: singhiozzo, vomito, rigurgito, turbe dell'alvo, gli itteri
- ☐ sistema respiratorio: respiro e sue alterazioni, dispnea, tosse, emottisi, insufficienza respiratoria, cianosi
- ☐ sistema endocrino, riproduttivo, nervoso, stato di coscienza e le sue alterazioni
- ☐ sistema osteoarticolare

MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i microrganismi quali batteri, virus, miceti e protozoi. Riconoscere le principali tecniche di laboratorio per l'identificazione e la classificazione dei microrganismi patogeni.

Contenuti

- ☐ batteriologia generale: struttura della cellula batterica, potere patogeno e virulenza
- ☐ batteriologia speciale: cocchi patogeni, batteri non sporigeni, batteri sporigeni, micobatteri, vibrioni, spirochete, rickettsiae, clamidie
- ☐ virus: struttura e classificazione
- ☐ micologia: generalità, miceti patogeni per l'uomo
- ☐ tecniche batteriologiche microscopiche, sierologiche, esami colturali: emocoltura, coprocoltura, urinocoltura. Tecniche virologiche, sierologiche, isolamento, microscopiche. Tecniche micologiche, microscopiche, colturali

BIO/09 - FISILOGIA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di spiegare il normale funzionamento del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia, e conoscere le varie strutture, sistemi e meccanismi del corpo umano; inoltre dovrà essere in grado di esplicitare i fattori nutritivi, valutare il bilancio energetico e lo stato di nutrizione e malnutrizione dell'individuo attraverso l'osservazione.

Contenuti

- ☐ fisiologia del sistema urinario, nervoso, endocrino
- ☐ composizione corporea e sua determinazione
- ☐ alimenti di origine animale e vegetale
- ☐ fabbisogno alimentare energetico ed attività metabolica
- ☐ digestione ed assorbimento

BIO/16 - ANATOMIA UMANA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica appropriata per descrivere il corpo umano. Dovrà inoltre conoscere i vari sistemi dell'organismo, interazione tra di essi e i principi di base che si riferiscono all'integrità funzionale del corpo umano come insieme organico.

Contenuti

- ☐ apparato genitale, apparato urinario, apparato endocrino, sistema nervoso

L-LIN/12 - INGLESE – 2 CFU – IDONEITÀ (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 30)

Obiettivi Specifici: Al termine del primo anno lo studente deve conoscere i fondamenti della grammatica e della costruzione del periodo nella lingua inglese. Deve conoscere i termini per effettuare la raccolta dati infermieristica e comunicare durante l'assistenza di base in lingua inglese

C.I. TIROCINIO I
CREDITI – 24

MED/45 – 21 CFU – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE

Obiettivi specifici: Assistenza Generale al malato per:

- ☐ individuare i bisogni fisiologici di base: igiene, alimentazione, eliminazione, mobilizzazione, sonno, respiro, comunicare e praticare la propria religione, autonomia dell'assistito; conoscerne i principi teorici e tecnici e loro applicazione mediante il processo di nursing;
- ☐ osservazione del paziente al fine di individuare i suoi bisogni di base
- ☐ applicazione dei principi teorici e tecnici:
 - ☐ nella mobilizzazione dei pazienti non autosufficienti
 - ☐ nel rifacimento del letto libero e occupato; posizione adeguata
 - ☐ nella corretta deambulazione ed aiuto
 - ☐ nella rilevazione e registrazione dei parametri vitali.
- ☐ mantenimento della temperatura corporea adeguata attraverso la scelta di un abbigliamento opportuno
- ☐ conoscenza dei principi teorici e tecnici del mantenimento del corpo pulito e ben curato
- ☐ aiuto nell'espletazione dei bisogni corporali
- ☐ controllo dell'ambiente e prevenire eventuali pericoli
- ☐ aiuto e facilitare il sonno ed il riposo
- ☐ soddisfare il bisogno di compagnia e comunicazione
- ☐ conoscenza dei principi teorici e tecnici nell'esecuzione della puntura intramuscolare
- ☐ acquisizione di un buon grado di comunicazione e relazione con l'equipe di assistenza e cura
- ☐ conoscenza della modulistica infermieristica in uso
- ☐ preparazione del paziente alla visita medica
- ☐ conoscenza del personale di supporto e sue competenze
- ☐ acquisizione di un buon grado di comunicazione e relazione con l'assistito
- ☐ gestione delle emozioni di fronte alla sofferenza

Sono compresi nei 24 CFU:

- **MED/45 – 2 CFU – ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI – IDONEITA'**
- **MED/45 – 1 CFU – LABORATORI PROFESSIONALI**

Secondo Anno

TOTALE ORE DI TEORIA	1020	CFU 34
TOTALE ORE DI TIROCINIO	780	CFU 26

Primo Semestre

C.I. IN INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA
CREDITI – 4 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 64)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato in Medicina Clinica e Farmacologia lo studente dovrà essere in grado di riconoscere e descrivere gli aspetti generali della patologia medica e chirurgica comprendendo i meccanismi di azione delle terapie farmacologiche e le pratiche degli interventi di anestesia.

BIO/14 – FARMACOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere le vie di somministrazione dei farmaci e i meccanismi di assorbimento; classificare i principi attivi secondo la loro composizione e specificità di azione. Dovrà altresì conoscere i principi di base della Farmacologia di genere, che definisce le differenze di efficacia e sicurezza dei farmaci in funzione del genere.

Contenuti

- ☐ caratteristiche dei farmaci, vie di somministrazione, dose, posologia, concentrazioni e diluizioni, farmacocinetica, farmacodinamica, abuso, tolleranza e dipendenza, incompatibilità tra farmaci
- ☐ misure ed equivalenze di peso e capacità
- ☐ farmaci per il trattamento delle malattie: cardiovascolari, respiratorie, renali, gastroenteriche, endocrine, metaboliche, nervose
- ☐ farmaci chemioterapici e antinfiammatori
- ☐ differenze di genere nella risposta ai diversi trattamenti farmacologici sulla base di variazioni farmacocinetiche (assorbimento e biodisponibilità, distribuzione, metabolismo ed eliminazione)
- ☐ differenze di genere nella risposta ai diversi trattamenti farmacologici sulla base di variazioni farmacodinamiche
- ☐ sotto-rappresentazione delle donne nella sperimentazione farmacologica
- ☐ principali classi di farmaci genere-specifici

MED/41 – ANESTESIOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le pratiche e gli interventi più comuni in anestesia e rianimazione; di valutare i bisogni dei pazienti con malattia terminale e valutare il rischio/beneficio dei trattamenti nella specificità del malato.

Contenuti

- ☐ aspetti generali dell'anestesia per intervento chirurgico, sala anestesia, dolore in chirurgia, elementi di terapia antalgica
- ☐ valutazione pre-operatoria
- ☐ tipi di anestesia: preanestesia, anestesia loco-regionale, superficiale, locale, periferica, spinale, spinale-continua, generale
- ☐ farmaci anestetici, assistenza durante l'anestesia
- ☐ rianimazione post-intervento, complicanze anestesologiche
- ☐ sospensione dei trattamenti per il mantenimento dell'attività vitale (ventilazione meccanica, dialisi, dispositivi cardiaci impiantabili). Valutazione rischio/benefici nel fine vita, scelta del corretto tempo di sospensione dei trattamenti, comunicazione con il paziente e/o i propri familiari
- ☐ sedazione palliativa per il controllo dei sintomi refrattari: valutazione, applicazione, comunicazione con il paziente e/o i propri familiari
- ☐ valutazione della nutrizione e dell'idratazione artificiale: discussione e decisione con il paziente e/o i propri familiari circa l'inizio o la sospensione dei trattamenti, valutazione dei benefici/rischi.

MED/18 - CHIRURGIA GENERALE — 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare caratteri, segni e sintomi dei seguenti quadri clinici.

Contenuti

- ☐ Preparazione all'intervento chirurgico, fattori di rischio in chirurgia e complicazioni post-operatorie
- ☐ Shock, ustioni ed ulcere
- ☐ Lesioni da agenti traumatici (contusioni, ferite, causa di ritardata o imperfetta guarigione)
- ☐ Infezioni dei tessuti molli
- ☐ Tubercolosi, carbonchio, gangrene, echinococchi, tetano, amebiasi
- ☐ Addome acuto, peritoniti, occlusioni intestinali
- ☐ Trapianti d'organo: indicazioni generali e specifiche
- ☐ Oncologia chirurgica
- ☐ Patologie benigne e maligne dell'apparato gastro-intestinale
- ☐ Patologie benigne e maligne della mammella. Linfonodo sentinella
- ☐ Patologie benigne e maligne dell'apparato urinario
- ☐ Patologie benigne proctologiche (emorroidi, ragade, fistola, prolasso)

MED/09 - MEDICINA INTERNA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare caratteri, segni e sintomi delle seguenti patologie.

Contenuti

- ☐ malattie dei vasi: arteriosclerosi, arteriopatie in generale e degli arti inferiori, malattie delle vene, trombosi venosa profonda, vasi linfatici, linfedema
- ☐ embolia polmonare, sclerosi sistemica, ipertensione polmonare, tamponamento cardiaco
- ☐ ipertensione arteriosa e shock, shock cardiogeno
- ☐ malattie metaboliche: diabete, acido urico, dislipidemie
- ☐ sindromi con ipercoagulabilità

C.I. DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA STATISTICA SANITARIA
CREDITI – 7 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 86)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Igiene Epidemiologia Statistica Sanitaria lo studente dovrà essere in grado di applicare i principi dell'igiene e della sanità pubblica e i metodi per la promozione, protezione e recupero della salute dell'individuo e della società, identificando quali siano i migliori supporti infermieristici per la risoluzione dei bisogni di salute del singolo e della collettività attraverso la metodologia statistica.

MED/01 - STATISTICA MEDICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di rilevare, organizzare, analizzare, elaborare e rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni sanitari e sociali, utilizzando la metodologia statistica; interpretare alcuni dati raccolti dallo studente stesso o ricavati da altre fonti; programmare gli interventi infermieristici sulla base dei dati raccolti.

Contenuti

- ☐ nozioni di dato e di fenomeno collettivo, concetti di classificazione e di aggregazione, tecniche di organizzazione dei dati, serie di frequenze, tabelle ad una o più entrate, rappresentazioni grafiche
- ☐ strumenti di misurazione statistica: media semplice, media ponderata, mediana, scarti, valori percentuali
- ☐ strumenti di misurazione dinamica: concetto di curva, campo di variazione, indici e coefficienti di variazione, rapporti e coefficienti di correlazione; tecniche di campionamento dell'universo

MED/42 - IGIENE GENERALE APPLICATA - 2 CFU

• **IGIENE GENERALE E APPLICATA – 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie.

Contenuti

- ☐ ambiente fisico: aria, acqua, suolo, clima, radiazioni ionizzanti
- ☐ ambiente biologico: microorganismi, alimenti
- ☐ ambiente sociale: inurbamento, abitazione, fomites
- ☐ edilizia ospedaliera, organizzazione dell'ospedale e servizi extra ospedalieri
- ☐ igiene del malato e dell'ambiente ospedaliero, asepsi, antisepsi, disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione, rifiuti ospedalieri, infezioni ospedaliere, rischi professionali
- ☐ profilassi: notifica, accertamento diagnostico, isolamento, vaccinazioni e sieroprofilassi

• **EPIDEMIOLOGIA – 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.

Contenuti

- ☐ definizione e finalità dell'epidemiologia, cenni su demografia e statistica sanitaria
- ☐ metodologie comuni ai vari studi epidemiologici, tassi, misure di mortalità e morbosità
- ☐ epidemiologia descrittiva, analitica e investigativa, indagini trasversali, retrospettive e prospettiche
- ☐ epidemiologia sperimentale e generale, delle malattie infettive e delle malattie non infettive
- ☐ sanità pubblica: quali interventi in una società multirazziale

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 2 CFU

• **INFERMIERISTICA CLINICA METODOLOGIA DELLA RICERCA – 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le fonti della ricerca infermieristica qualitativa e quantitativa, saper riconoscere un articolo di ricerca infermieristica ed eseguirne la lettura critica.

Contenuti

- ☐ introduzione alla metodologia della ricerca infermieristica: scienza e metodologia della ricerca, scienza infermieristica, metodo scientifico, processo di ricerca, tipi di ricerca
- ☐ identificazione del problema; fonti del problema; revisione della letteratura; formulazione di ipotesi e di domande di ricerca; campione e selezione del campione; principi di misurazione; metodi di raccolta dati ed analisi dei dati
- ☐ interpretazione dei risultati; critica dell'interpretazione dei risultati; critica di uno studio qualitativo; critica di uno studio quantitativo

• **INFERMIERISTICA CLINICA SANITÀ PUBBLICA – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare programmi di educazione sanitaria per la collettività in ambiente ospedaliero e sul territorio, saper identificare il bisogno di salute del cittadino per partecipare alla programmazione di interventi educativi.

Contenuti

- ☐ processo di insegnamento e apprendimento: identificazione degli obiettivi e pianificazione delle strategie di apprendimento; attuazione dell'educazione del paziente; valutazione dell'apprendimento
- ☐ educazione sanitaria: definizione, finalità, scopi generali, strategie d'intervento
- ☐ infermiere, igiene ed educazione sanitaria: comportamenti individuali dell'infermiere; igiene personale dell'operatore, igiene del malato e ambientale, prevenzione delle malattie infettive e delle patologie non infettive; funzione di controllo ed educativa; educazione sanitaria come parte integrante dell'assistenza
- ☐ aspetti organizzativi dell'educazione sanitaria: cenni storici, educazione sanitaria nel Servizio Sanitario Nazionale (Unità Operativa, Distretto Sanitario di Base); strategie e Organi Internazionali (Dichiarazione di Jakarta, Carta di Ottawa, OMS: Health 21, Piano Sanitario Nazionale e Regionale); ruolo dei Servizi Infermieristici
- ☐ metodologia della formazione per operatori e del lavoro di gruppo
- ☐ programmazione degli interventi educativi

INF/01 – INFORMATICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere alcuni concetti generali di informatica, comprendere le potenzialità che l'Information Technology può offrire nella diagnosi, nella cura, nell'assistenza del paziente e nell'organizzazione ospedaliera.

Contenuti

- ☐ concetti generali di informatica, sistema informatico ospedaliero, personal computer

C.I. DI SCIENZE INFERMIERISTICHE III E IV Corso annuale
CREDITI – 8 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 120)

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica III lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed approfondire gli elementi che costituiscono la metodologia infermieristica, dimostrando di possedere le capacità di pianificare, intervenire e valutare l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa in relazione ai problemi infermieristici individuati dalle patologie trattate e saper elaborare la documentazione infermieristica in ambito medico e chirurgico.

C.I. DI SCIENZE INFERMIERISTICHE III E IV Corso annuale (I Semestre)
CREDITI – 4

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 4 CFU

• **INFERMIERISTICA CLINICA MEDICINA GENERALE – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare un piano di assistenza infermieristica dall'accettazione alla dimissione, per pazienti affetti da patologia medica utilizzando gli strumenti infermieristici; saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni mediche.

Contenuti

- ❑ accettazione del paziente in area medica e compilazione della documentazione infermieristica
- Preparazione del paziente ed assistenza al paziente durante e dopo le seguenti procedure:
- ❑ esami radiodiagnostici con e senza mezzo di contrasto, esami ecografici, esami con isotopi radioattivi
 - ❑ esami endoscopici: laringoscopia, broncoscopia, esofagogastroduodenoscopia, colonscopia, rettoscopia, cistoscopia
 - ❑ prelievo venoso, periferico e capillare; emocoltura, emogasanalisi, rilevamento PVC
 - ❑ iniezioni endovenose, infusioni
 - ❑ toracentesi, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi
 - ❑ aspirato midollare, biopsia epatica, biopsia ossea, biopsia renale
 - ❑ dialisi peritoneale ed elementi di emodialisi.

Processo di nursing e piano di assistenza individualizzato al paziente affetto da patologia:

- ❑ respiratoria con particolare riferimento all'ossigeno terapia, aerosol terapia
- ❑ diabetica con particolare riferimento all'esecuzione di esami diagnostici, insulino terapia
- ❑ cardio-vascolare con particolare riferimento all'esecuzione di elettrocardiogramma

- **INFERMIERISTICA CLINICA, CHIRURGIA GENERALE – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare un piano di assistenza infermieristica dall'accettazione alla dimissione, per pazienti affetti da patologia chirurgica utilizzando gli strumenti infermieristici; saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni chirurgiche.

Contenuti

- ☐ accettazione del paziente in area chirurgica e compilazione della documentazione infermieristica per trattamento di elezione e di urgenza
- ☐ piano di assistenza nel pre operatorio: preparazione del paziente durante la fase di preanestesia, trasporto in sala operatoria
- ☐ piano di assistenza nel post operatorio, assistenza durante la fase di risveglio, dolore in chirurgia
- ☐ preparazione dell'unità di degenza dell'operato, rilevamento dei parametri vitali, controllo di drenaggi a caduta e per aspirazione
- ☐ trattamento della ferita chirurgica, protocolli di medicazione della ferita asettica e settica
- ☐ sondaggio gastrico e duodenale a scopo diagnostico e terapeutico; trattamento d'urgenza per emorragia delle varici esofagee: sonda di Sengstaken-Blakemore
- ☐ assistenza al paziente con emorragia; shock, trasfusione di sangue, emoderivati e autotrasfusione: trasporto, conservazione e preparazione; assistenza durante l'emotrasfusione
- ☐ alimentazione attraverso: sondino naso gastrico, gastrostomia; alimentazione enterale continua; nutrizione parenterale totale
- ☐ assistenza al paziente con stomia

Assistenza nel blocco operatorio

I percorsi della sala operatoria: muoversi correttamente nel blocco operatorio

- ☐ comportamento del personale: preparazione camera operatoria e strumentario chirurgico, vestizione del personale infermieristico e medico
- ☐ blocco operatorio, gestione delle apparecchiature elettromedicali, gestione dei processi di sterilizzazione, concetti di asepsi, antisepsi, batteriostasi e sterilizzazione; lavaggio delle mani e uso dei guanti in relazione alle diverse esigenze assistenziali
- ☐ materiali di sutura, medicazione della ferita chirurgica
- ☐ posizionamento del paziente sul letto operatorio

C.I. DI MEDICINA E CHIRURGIA SPECIALISTICA

CREDITI – 7 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 109)

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Chirurgia e Medicina Specialistica lo studente dovrà essere in grado di conoscere la natura dei principali tumori che colpiscono l'uomo, di individuare e riconoscere i sintomi delle principali affezioni dell'apparato respiratorio, dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario e le implicazioni patologiche che creano le condizioni per il trattamento dialitico; di riconoscere i sintomi delle principali affezioni dell'apparato visivo, della bocca, dell'apparato uditivo; di conoscere inoltre i principali agenti infettivi e le principali patologie neurologiche per comprendere la metodologia diagnostica e la terapia farmacologica.

MED/06 – ONCOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere:

Contenuti

- ☐ classificazione, struttura, effetti principali dei tumori
- ☐ caratteristiche dei tumori benigni, diffusione dei tumori maligni, eziologia ed incidenza dei tumori, aspetti immunologici delle neoplasie, stadiazione dei tumori, terapie in oncologia
- ☐ rischio professionale nel trattamento del paziente oncologico
- ☐ fasi della malattia oncologica terminale
- ☐ fisiopatologia delle sindromi associate alla malattia in fase terminale (cachessia, dolore etc.) e relativi approcci terapeutici

MED/09 - MEDICINA INTERNA - MEDICINA SPECIALISTICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere l'eziologia, la fisiopatologia, i quadri clinici e le necessità assistenziali, nonché avere conoscenza delle indicazioni terapeutiche, delle modalità di esecuzione e cenni di interpretazione delle principali indagini diagnostiche in merito alle seguenti patologie.

Contenuti

- ☐ anemie e leucemie
- ☐ insufficienza renale acuta e cronica; infezioni urinarie; patologie del rene
- ☐ pancreas; sindrome da malassorbimento
- ☐ malattie cerebrovascolari
- ☐ LES

MED/24 – UROLOGIA* – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà possedere nozioni generali sulle malattie urologiche e la diagnostica utilizzata in urologia, conoscere le principali e più frequenti malattie urologiche e le misure di trattamento e di profilassi indicate e comprenderne i procedimenti diagnostici e terapeutici.

Contenuti

- ☐ principali malformazioni congenite dell'apparato urologico,
- ☐ malattie urologiche

MED/18 – CHIRURGIA GENERALE - CHIRURGIA SPECIALISTICA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare i caratteri delle affezioni che inducono all'intervento chirurgico, comprendere il trattamento farmacologico di supporto, saper monitorizzare il paziente chirurgico.

Contenuti

- ☐ eziopatogenesi, diagnosi e terapia chirurgica delle patologie di:
 - ☐ capo e collo, tiroide e paratiroide
 - ☐ mammella, torace, polmoni e mediastino, pleure, trachea e grossi bronchi, diaframma
 - ☐ cuore e pericardio
 - ☐ esofago, stomaco e duodeno, intestino tenue, colon-retto, ascessi e fistole anali, patologie del peritoneo, fegato, vie biliari, sistema portale, pancreas, milza, parete addominale
 - ☐ apparato urogenitale
 - ☐ sistema linfatico
 - ☐ vene, arterie e accessi vascolari in emodialisi
 - ☐ trapianti

MED/12 – GASTROENTEROLOGIA* - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà possedere nozioni generali sulle malattie gastroenterologiche e la diagnostica utilizzata in gastroenterologia, conoscere le principali e più frequenti malattie gastroenterologiche e le misure di trattamento e di profilassi indicate e comprenderne i procedimenti diagnostici e terapeutici.

Contenuti

- ☐ principali malformazioni congenite dell'apparato gastroenterologico,
- ☐ malattie gastroenterologiche

MED/17 - MALATTIE INFETTIVE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere:

- ☐ considerazioni generali e metodologia diagnostica delle malattie infettive
- ☐ infezioni nosocomiali e sindromi cliniche contratte in comunità
- ☐ esantemi e enantemi, infezioni da elminti ed ectoparassiti, malattie da micobatteri, spirochete, virus, micoplasmi, clamidie, rickettsie, infezioni fungine, gastroenteriti, meningiti
- ☐ malattie infettive di importazione, infezione da HIV

***Su richiesta le singole sedi possono attivare, in alternativa, discipline a scelta tra i seguenti SSD:**

MED/10 – Malattie dell'Apparato Respiratorio

MED/11 – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

MED/13 – Endocrinologia

MED/27 – Neurochirurgia

MED/30 – Malattie Apparato Visivo

MED/31 - Otorinolaringoiatria

MED/35 – Malattie Cutanee e Veneree

C.I. DI INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE
CREDITI – 7 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 90)

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica Materno Infantile lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri fisiologici dal concepimento alla nascita, lo sviluppo normale del bambino alla nascita e le patologie che lo possono alterare; riconoscere le patologie che colpiscono la donna nella sfera genitale e i piani di intervento infermieristico nei vari trattamenti.

MED/40 GINECOLOGIA ED OSTETRICIA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le principali affezioni della sfera genitale femminile e le caratteristiche di una gravidanza fisiologica e patologica.

Contenuti

- ❑ anatomia dell'apparato genitale femminile, embriologia, tecniche di diagnosi prenatale, parto, aborto
- ❑ patologie della placenta, contraccezione, malattie a trasmissione sessuale, endocrinologia in ginecologia, menopausa, tumori dell'apparato genitale femminile

MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le varie fasi di sviluppo normale del bambino, i principi alimentari, la scheda vaccinale, le malattie esantematiche e le principali patologie pediatriche.

Contenuti

- ❑ età pediatrica, sviluppo psicomotorio e fisico del bambino, divezzamento ed alimentazione nell'età pediatrica
- ❑ vaccinazioni obbligatorie e malattie infettive
- ❑ malattie del sistema nervoso: idrocefalo, traumi, encefaliti
- ❑ malattie del sistema endocrino: ipotiroidismo, pubertà precoce, diabete
- ❑ malattie del sangue e organi emopoietici: ittero, malattia emolitica del neonato, malattie emorragiche
- ❑ malattie del sistema circolatorio: congenite e acquisite
- ❑ malattie dei reni e vie urinarie: congenite e infettive
- ❑ malattie dell'apparato respiratorio: distress respiratorio, mucoviscidosi, asma allergica
- ❑ malattie dell'apparato digerente: malformazioni congenite, disturbi dell'alimentazione, gastroenteriti
- ❑ disturbi della vista, dell'udito, malattie ortopediche
- ❑ abuso all'infanzia

MED/47 - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO GINECOLOGICHE - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri del parto e l'integrazione negli interventi con altri professionisti per la risoluzione dei problemi assistenziali. Dovrà saper identificare i bisogni assistenziali della donna nelle patologie della sfera genitale femminile e dovrà apprendere gli indirizzi generali di educazione sanitaria e prevenzione

Contenuti

- ❑ prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile.
- ❑ assistenza alla donna prima, durante e dopo intervento chirurgico ginecologico
- ❑ riabilitazione dopo intervento chirurgico
- ❑ piano di assistenza alla paziente: isterectomizzata, con alterazioni mestruali, in climaterio
- ❑ piano di assistenza alla coppia sterile nelle varie tecniche di fecondazione artificiale
- ❑ contraccezione
- ❑ diagnosi di gravidanza, gravidanza e fisiologia, igiene in gravidanza, ospedalizzazione della gestante, assistenza durante le indagini diagnostiche invasive e non, assistenza prima e durante il parto e il puerperio
- ❑ legge 194. assistenza nei consultori e sul territorio, aborto spontaneo e terapeutico

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 2 CFU

• **INFERMIERISTICA IN NEONATOLOGIA E PEDIATRIA**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino in condizioni fisiologiche e patologiche.

Contenuti

- ☐ ruolo dell'infermiere nell'assistenza al neonato e alla famiglia: documentazione infermieristica neonatale; caratteristiche del neonato, screening neonatale, igiene del neonato, unità di degenza del neonato, rilievo dei parametri vitali, prelievo venoso e capillare, assistenza all'unità madre/bambino per l'allattamento materno e per l'alimentazione artificiale
- ☐ assistenza al neonato nelle prime ore dopo la nascita: rianimazione primaria, isola neonatale, cateterizzazione dei vasi ombelicali
- ☐ assistenza al neonato pretermine, in fototerapia, in exanguinotrasfusione, con malattie infettive
- ☐ documentazione infermieristica, caratteristiche del reparto di pediatria
- ☐ bambino e ospedale; alimentazione del bambino
- ☐ uso dei farmaci in pediatria
- ☐ piani di assistenza in patologie dei vari organi e apparati
- ☐ piani di assistenza al bambino affetto da patologie: oncologiche, ematologiche, sieropositivo, portatore di handicap
- ☐ assistenza domiciliare, elementi di medicina scolastica

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 4 CFU

• **INFERMIERISTICA CLINICA MEDICINA SPECIALISTICA – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare un piano di assistenza infermieristica dall'accettazione alla dimissione, per pazienti affetti da patologia medica specialistica utilizzando gli strumenti infermieristici; saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni mediche specialistiche. Lo studente sarà inoltre in grado di descrivere gli obiettivi assistenziali delle cure palliative e le competenze dell'infermiere in équipe di cure palliative.

Contenuti

- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie delle vie respiratorie: polmonite, bronchiectasie, bronco pneumopatia cronico ostruttiva
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie cardiache: angina pectoris, infarto del miocardio, portatore di pace-maker, insufficienza cardiaca
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie ematologiche: disordini ematologici, leucemie, emofilia
- ☐ trapianto di midollo
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie gastriche e duodenali: gastrite, ulcera peptica, neoplasia dello stomaco, diverticolite, patologia cronica infiammatoria dell'intestino
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie del metabolismo ed endocrina: cirrosi epatica, con diabete, sindrome di Cushing, pancreatite acuta
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologia della funzionalità renale e urinaria: infezioni delle vie urinarie inferiori, calcolosi renale, sindrome nefrosica, insufficienza renale
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologia della funzione immunologica: AIDS, patologia reumatica
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologia della cute: psoriasi, melanoma maligno, sarcoma di Kaposi
- ☐ piano di assistenza al paziente con disfunzioni del sistema sensoriale e neurologico: disturbi neurologici, ictus, sclerosi multipla, morbo di Parkinson, epilessia, trauma cranico, lesioni del midollo spinale, paraplegia, sindrome di Guillain-Barré
- ☐ piano di assistenza al paziente con malattia infettiva e con patologia sessualmente trasmessa
- ☐ definizione di cure palliative e di malato in fase avanzata di malattia
- ☐ professionisti coinvolti nelle Cure Palliative
- ☐ riferimenti valoriali deontologici dell'infermiere di cure palliative
- ☐ rete di cure palliative in Italia – riferimenti normativi
- ☐ bisogni assistenziali di un malato terminale
- ☐ strategie assistenziali idonee alla presa in cura di un malato terminale
- ☐ personalizzazione dell'assistenza e qualità di vita alla fine della vita
- ☐ accompagnamento alla morte e sostegno al lutto dei familiari
- ☐ accanimento terapeutico (o cure sproporzionate)

• **INFERMIERISTICA CLINICA, CHIRURGIA SPECIALISTICA - 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare un piano di assistenza infermieristica dall'accettazione alla dimissione, per pazienti affetti da patologia chirurgica specialistica utilizzando gli strumenti infermieristici; saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni chirurgiche specialistiche.

Contenuti

- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie delle vie respiratorie sottoposto a intervento di: laringectomia, chirurgia del torace
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie cardiache sottoposto a intervento di: cardiocirurgia, trapianto cardiaco, chirurgia dei grossi vasi
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie dell'apparato digerente sottoposto a intervento: del cavo orale, dissezione radicale del collo, intervento gastrico, colostomia o ileostomia
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie del metabolismo ed endocrine sottoposto a intervento di: trapianto di fegato, colecistectomia, asportazione della milza, tiroidectomia, mastectomia
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologia della funzionalità renale e urinaria sottoposto a intervento di: calcolosi renale, derivazione urinaria, trapianto renale
- ☐ piano di assistenza al paziente con disfunzioni del sistema neurologico centrale sottoposto a intervento: endocranico, discectomia cervicale
- ☐ piano di assistenza al paziente con patologie dermatologiche
- ☐ piano di assistenza al paziente ustionato

L-LIN/12 – INGLESE – 1 CFU – IDONEITÀ (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 15)

Obiettivi Specifici: Al termine del corso di Inglese lo studente dovrà essere in grado di comunicare con il malato in merito alla soddisfazione dei bisogni fondamentali, tradurre le istruzioni dalla lingua inglese per l'uso di farmaci, strumenti ed apparecchiature sanitarie, consultare letteratura infermieristica e sanitaria.

C.I. TIROCINIO II

CREDITI – 26

Propedeuticità:

- C.I. Tirocinio I

MED/45 – 19 CFU – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE

Obiettivi specifici: Assistenza specifica al malato (oltre Assistenza generale) per:

- ☐ formulazione della diagnosi infermieristica, mediante il processo di nursing
- ☐ conoscenza dei principi teorici e tecnici riguardanti:
 - ☐ gestione dei cateteri
 - ☐ medicazioni
 - ☐ infusioni venose, esecuzione di venipunture e fleboclisi
 - ☐ gestione del catetere venoso centrale
 - ☐ drenaggi e loro gestione
- ☐ utilizzo in maniera asettica dei campetti sterili
- ☐ preparazione e somministrazione di tutti i tipi di terapia (gestione e somministrazione dei farmaci)
- ☐ conoscenza dei principi teorici e tecnici riguardanti:
 - ☐ vari tipi di alimentazione artificiale (N.E, N.P.T.)
 - ☐ introduzione e gestione del sondino naso-gastrico
 - ☐ gestione delle stomie
 - ☐ esecuzione dell'elettrocardiogramma

Sono compresi nei 26 CFU:

- **MED/45 – 6 CFU – ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**
- **MED/45 – 1 CFU – LABORATORI PROFESSIONALI**

Terzo Anno

TOTALE ORE DI TEORIA	900	CFU 30
TOTALE ORE DI TIROCINIO	900	CFU 30

Primo Semestre

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA E DELLE DISABILITÀ

CREDITI - 5 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 75)

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivi: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica Clinica e delle Disabilità lo studente dovrà dimostrare di aver compreso l'importanza che assume per l'infermiere l'aspetto riabilitativo negli interventi assistenziali; dovrà riconoscere il modello organizzativo dell'equipe quale strumento primario per la risoluzione dei problemi legati alla diversa abilità secondo le indicazioni OMS.; saper elaborare piani di intervento infermieristici nel campo dell'assistenza riabilitativa ai pazienti con disabilità acquisite e congenite.

MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principali interventi preventivi, curativi e riabilitativi, nonché le implicazioni sociali nelle malattie dell'apparato locomotore.

Contenuti

- ☐ malformazioni congenite ed acquisite dell'apparato locomotore
- ☐ processi infiammatori e degenerativi delle ossa e delle articolazioni
- ☐ disturbi dinamici, tumori maligni e benigni dell'apparato locomotore
- ☐ aspetti dell'invalidità e ripercussioni sociali ed economiche

MED/09 - MEDICINA INTERNA - GERIATRIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà aver compreso il significato dell'invecchiamento fisiologico ed avere la capacità di comprendere le principali patologie mediche e chirurgiche tipiche dell'anziano; saper valutare e conoscere il livello di disabilità nell'anziano affetto da patologia cronica.

Contenuti

- ☐ invecchiamento, polipatologia, patologie degenerative, Alzheimer, Parkinson, demenze senili, invalidità e cronicità: prevenzione e riabilitazione
- ☐ patologie più frequenti degli apparati: cardiovascolare, respiratorio, digerente, urinario, muscoloscheletrico e del sistema nervoso

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE – 2 CFU

• **INFERMIERISTICA IN RIABILITAZIONE**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di intervento infermieristici personalizzati nel campo dell'assistenza riabilitativa e geriatria garantendo performance riferibili all'EBN.

Contenuti

- ☐ principali norme nel campo della riabilitazione, il SSN ed indicazioni regionali nell'assistenza alle persone con grave disabilità congenita e acquisita
- ☐ elaborazione dei piani di assistenza a pazienti in fase di riabilitazione rispetto al progetto riabilitativo definito con l'èquipe
- ☐ responsabilità infermieristica nella definizione del carico di lavoro: utilizzo interpretazione delle principali scale di valutazione e ADL
- ☐ processo di nursing finalizzato al recupero psico-fisico del paziente, al mantenimento delle capacità residue e/o allo sviluppo di nuove abilità
- ☐ interventi infermieristici riabilitativi specifici alle persone con: patologie cardiache e respiratorie con elevato livello di disabilità, politraumi e/o gravi lesioni cerebrali e midollari, vescica neurologica, disabilità congenita e/o cronica
- ☐ nozioni sulla gestione delle lesioni da pressione in ambiente riabilitativo e domiciliare

MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli interventi assistenziali nelle patologie in cui è prevista la riabilitazione sia ospedaliera che ambulatoriale.

Contenuti

- ☐ finalità e contenuti della riabilitazione nelle disabilità congenite e acquisite, i servizi ospedalieri e territoriali di medicina fisica e riabilitativa
- ☐ il progetto riabilitativo e gli interventi dell'èquipe assistenziale, le principali scale di valutazione
- ☐ riabilitazione respiratoria, cardiaca, ortopedica, neurologica e nelle gravi cerebrolesioni
- ☐ Unità Spinali
- ☐ medicina dello sport

C.I. DI INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE
CREDITI 5 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 71)

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica in Psichiatria e Salute Mentale lo studente dovrà essere in grado di indicare quali sono gli indirizzi per prevenire la patologia mentale riconoscendo gli atteggiamenti del paziente affetto da disturbi psichiatrici e neurologici. Deve saper codificare gli interventi assistenziali e interagire con l'équipe sanitaria multidisciplinare come sostegno e supporto alla famiglia. Dovrà conoscere le implicazioni psicologiche relative alla pratica professionale e al coinvolgimento emotivo con il malato.

MED/25 - PSICHIATRIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le principali patologie mentali, riconoscere gli atteggiamenti del paziente psichiatrico, saper comprendere le implicazioni terapeutiche; dovrà inoltre essere in grado di indicare quali sono gli indirizzi per prevenire la patologia mentale.

Contenuti

- ☐ organizzazione dei servizi e legislazione in psichiatria, legge 180/78, procedimento sanitario obbligatorio, TSO
- ☐ classificazione delle malattie mentali, semeiotica psichiatrica, sviluppo psicologico normale e patologico: diagnostica in psichiatria, le scale di valutazione più accreditate
- ☐ funzioni psichiche e psicopatologia; funzioni psiche e personalità, colloquio clinico ed esame dello stato psichico
- ☐ disturbi psichici: diagnosi e classificazione dei disturbi psichici, disturbi d'ansia, disturbi somatoformi, disturbi dell'umore, disturbi dell'adattamento, Schizofrenia e altri disturbi psicotici, disturbi dissociativi, disturbi della condotta alimentare, disturbi correlati a sostanze psicoattive, disturbi del controllo degli impulsi, disturbi di personalità, disturbi psicosessuali e dell'identità di genere, disturbi psichici nell'adolescenza, delirium, demenze e altri disturbi cognitivi, disturbi fittizi e simulazione
- ☐ terapia dei disturbi psichici, psicofarmacoterapia: aspetti generali, farmaci ansiolitici-ipnotici, farmaci antidepressivi, farmaci antipsicotici, farmaci stabilizzatori dell'umore, trattamenti psicoterapici, terapie somatiche
- ☐ riabilitazione e psicoeducazione
- ☐ concetto di igiene mentale, prevenzione delle patologie mentali, ambulatorio psichiatrico di prevenzione e cura

M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le implicazioni psicologiche relative alla pratica professionale e al coinvolgimento emotivo con il malato. Saper sviluppare competenze necessarie ad assistere la persona con problemi di salute utilizzando le diverse tipologie di relazione.

Contenuti

- ☐ psicologia applicata alla professione infermieristica, aspetti generali, psicosomatica, coinvolgimento emotivo
- ☐ stereotipi sociali sulle persone con disabilità ed integrazione sociale delle persone con disabilità.
- ☐ aspetti psicosociali dell'adattamento alle disabilità acquisite e alle malattie croniche. Famiglia e disabilità
- ☐ comprensione dei bisogni psicologici delle persone disabili, delle loro famiglie e dei caregivers
- ☐ approcci psicologici o clinici alla riabilitazione: valutazione psicologico clinica, diagnosi e supporto psicologico.
- ☐ sessualità e persone con disabilità
- ☐ assessment dei comportamenti adattivi e modificazione dei comportamenti disadattivi nei contesti riabilitativi
- ☐ morte, aspetti culturali e psicologici del morire
- ☐ formazione psicologica dell'infermiere, operatore sanitario e burn-out, infermiere e rapporto con i malati terminali, uso del role-playing o giuoco dei ruoli

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE – 2 CFU

• **INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso di infermieristica in psichiatria e salute mentale lo studente dovrà essere in grado di individuare i più moderni principi dell'assistenza infermieristica alla persona portatrice di disturbo psichico; saper identificare nella letteratura esistente le più recenti conoscenze prodotte nel nursing psichiatrico ed i relativi interventi preventivi, terapeutici, riabilitativi e di educazione rivolti alla persona a rischio; Conoscere le modalità di attivazione della famiglia e di altri soggetti istituzionali (privato sociale, volontariato, ecc.) come supporto ed integrazione al progetto di cura e riabilitativo.

Contenuti

- ☐ storia dell'assistenza psichiatrica in Europa e in Italia; l'attuale legislazione, i servizi ospedalieri e territoriali e le modalità di attivazione del TSO
- ☐ sviluppo del nursing psichiatrico, le teorie infermieristiche di supporto
- ☐ principi di assistenza psichiatrica e identificazione dei bisogni di assistenza della persona con patologia psichiatrica acuta e cronica
- ☐ riconoscere, comportarsi e intervenire verso il paziente schizofrenico, paziente paranoico, paziente depresso, paziente maniacale; riconoscere disturbi dell'umore, disturbi specifici dell'età, dell'alimentazione, disturbi del sonno
- ☐ emergenze psichiatriche, la violenza ed il rischio di suicidio; strumenti di accertamento
- ☐ contenzione, aspetti medico legali e strategie di attuazione
- ☐ reazioni farmacologiche. Reazione ad abuso di sostanze. Elementi di farmacologia psichiatrica per la corretta gestione infermieristica
- ☐ ruolo dell'infermiere nelle strutture psichiatriche quali SPDC, Comunità terapeutiche, Day Hospital, e Centro diurno, Centro di salute mentale e sul territorio
- ☐ nuove strategie della riabilitazione in psichiatria e progetto terapeutico, il teatro come esperienza di integrazione sociale

MED/26 – NEUROLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso di neurologia lo studente sarà capace di riconoscere le principali patologie neurologiche e comprendere gli interventi clinici diagnostici, terapeutici e l'azione farmacologica rispetto alle nuove evidenze scientifiche.

Contenuti

- ☐ malattie cerebro-vascolari acute e subacute, quali ictus ischemico ed emorragico, trombosi cerebrale, ESA in corso di rotture aneurismatiche, ematomi cerebrali, malformazioni artero-venose
- ☐ neoplasie cerebrali
- ☐ malattie neurodegenerative, quali M. di Parkinson e sindromi extrapiramidali atipiche, demenze vascolari e primitive, malattia del motoneurone
- ☐ malattie demielinizzanti centrali, quali Sclerosi Multipla e mieliti, e periferiche, quali CIDP.
- ☐ malattie del sistema nervoso periferico a tipo assonale e demielinizzante.
- ☐ miastenia gravis e malattie della placca neuromuscolare
- ☐ epilessie, cefalee, malattie rare, quali distrofie muscolari, malattie mitocondriali, forme coreiche
- ☐ elementi di neuroriabilitazione

C.I. DI INFERMIERISTICA IN MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA ED AREA CRITICA
CREDITI – 7 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 94)

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica in Medicina e Chirurgia d'Urgenza ed Area Critica lo studente dovrà essere in grado di conoscere l'organizzazione del soccorso sanitario sul territorio e in ospedale, i mezzi e gli strumenti utilizzati per fronteggiare le emergenze e urgenze sanitarie, le procedure legate agli interventi di assistenza infermieristica rivolti alla persona in condizioni critiche sia in ambito medico che chirurgico. Dovrà saper applicare i principi dell'Anestesiologia e Farmacologia alle situazioni di emergenza urgenza.

BIO/14 – FARMACOLOGIA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere caratteristiche, modalità d'impiego, dosaggio, effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze. Dovrà conoscere i principi generali della tossicologia e degli avvelenamenti e i criteri di intervento in caso di intossicazione.

Contenuti

- ☐ sostegno farmacologico nelle emergenze di carattere medico e chirurgico dall'età pediatrica alla età adulta di interesse cardiovascolare, respiratorio, renale, gastrointestinale e neurologico
- ☐ principi generali sull'azione dei veleni, diagnosi di laboratorio, gestione dell'assunzione di tossici per via digestiva, per contatto cutaneo, per via endovenosa, per inalazione
- ☐ urgenze/emergenze tossicologiche, overdose da stupefacenti, intossicazioni ambientali e di carattere psichiatrico
- ☐ farmacologia clinica delle condizioni di urgenza-emergenza
- ☐ terapia farmacologica del dolore

MED/09 - MEDICINA INTERNA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto tutte le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione medica d'emergenza anche extraospedaliera. Dovrà essere in grado di effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso medico.

Contenuti

- ☐ definizione di pronto soccorso medico ed emergenze mediche
- ☐ turbe del sistema cardiocircolatorio, dolore toracico e dispnea, cardiopatia ischemica acuta, insufficienza cardiaca acuta (asma cardiaca, EPA), shock (fisiopatologia, classificazione, approccio clinico), malattia trombo-embolica ed embolia polmonare, crisi asmatica, urgenze ed emergenze ipertensive
- ☐ turbe della coscienza, stroke,
- ☐ trattamento dell'ipo e iperglicemia
- ☐ colpo di calore, annegamento
- ☐ tossicodipendenze da alcool e droghe (classificazione, fisiopatologia, intossicazione acuta, sindromi da astinenza)

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 2 CFU

• **INFERMIERISTICA CLINICA AREA CRITICA**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le priorità assistenziali e gli interventi nelle situazioni critiche in ambito ospedaliero ed extraospedaliero.

Contenuti

- ☐ dipartimento di emergenza e trauma center: organizzazione e finalità operative
- ☐ infermiere di Area Critica: definizione ed area di intervento.
- ☐ sistema di emergenza – urgenza sanitaria “118”: organizzazione e finalità operative.
- ☐ catena della sopravvivenza: definizione e fasi di attuazioni.
- ☐ esame obiettivo dell’infortunato: definizione, approccio e trattamento
- ☐ approccio psicologico al paziente e alla famiglia nelle emergenze e nelle situazioni critiche
- ☐ triage extraospedaliero: metodo, il metodo START e CESIRA, indici di gravità, procedure di valutazione e trattamento.
- ☐ Dispatch Life Support: definizione metodo e procedure operative
- ☐ Basic Life Support (BLS) e defibrillazione precoce: definizione, scopi, linee guida di attuazione – defibrillatori automatici e semiautomatici, manuali: differenze tecniche, indicazioni e modalità d’uso.
- ☐ Advanced Life Support (ALS): definizione, scopi e gestione delle vie aeree: intubazione endotracheale (orotracheale e nasotracheale), obiettivi, scopi, materiale impiegato, descrizione della metodica, complicanze.
- ☐ intubazione bronchiale selettiva (tubo di Carlens e tubo di White) – obiettivi, descrizione della metodica, complicanze – maschera laringea e altri dispositivi per la gestione delle vie aeree.
- ☐ Advanced Trauma Life Support (ATLS) sequenza ABCDE nel politraumatizzato, manovra di estricazione, rimozione di un casco, manovra di log roll, dispositivi per il trasporto del politraumatizzato: collare cervicale, barella a cucchiaio, asse lungo di sostegno (spinale), pantaloni antishock, dispositivi per l’immobilizzazione delle fratture.
- ☐ triage intraospedaliero
- ☐ tracheotomia e cricotiroidotomia: indicazioni, scopi, materiale impiegato e controindicazioni.
- ☐ controllo di emorragie causate da traumi, shock ipovolemico - rilevazione della pressione venosa centrale
- ☐ trattamento delle ferite, traumi, emergenze termiche, reazioni anafilattiche, avvelenamenti, abuso di sostanze tossiche, violenze sessuali morte del paziente in primo e pronto soccorso e in area critica
- ☐ procedure e protocolli di macro e maxi emergenze in ambito ospedaliero e territoriale

MED/41 – ANESTESIOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto le pratiche e gli interventi di anestesia e rianimazione in caso di emergenza ospedaliera ed extraospedaliera.

Contenuti

- ☐ manovre di pronto soccorso e trasporto del paziente critico
- ☐ supporto cardiocircolatorio e respiratorio, monitoraggio clinico e strumentale della funzione cardiovascolare e respiratoria: pervietà delle vie aeree, massaggio cardiaco esterno, ventilazione polmonare, defibrillazione accessi vascolari
- ☐ rianimazione e protezione della funzione neurologica: monitoraggio clinico e strumentale della funzione cerebrale. Diagnosi clinica e strumentale di morte cerebrale
- ☐ complicanze del trattamento intensivo in emergenza
- ☐ monitoraggio dei parametri fisiologici
- ☐ rianimazione cardiocircolatoria
- ☐ monitoraggio clinico e strumentale della funzione respiratoria

MED/18 - CHIRURGIA GENERALE D’URGENZA E PRONTO SOCCORSO – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto tutte le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione chirurgica d'emergenza anche extraospedaliera. Dovrà essere in grado di effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso chirurgico.

Contenuti

- ☐ definizione di pronto soccorso chirurgico ed emergenze chirurgiche
- ☐ politraumatismi: principi generali di fisiopatologia di gestione e stabilizzazione. Elementi diagnostici e terapeutici nel:
 - ☐ trauma toracico, pneumotorace, pneumomediastino, pneumopericardio
 - ☐ trauma addominale, emorragie digestive, pneumoperitoneo, lesioni organi cavi
 - ☐ trauma pelvico e genito urinario
- ☐ infortunio da corrente elettrica, ustioni

Secondo Semestre

C.I. DI INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA **CREDITI – 6 (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 90)**

Obiettivo: Al termine del C.I. di Infermieristica nel Management e Diritto Sanitario Etica e Bioetica lo studente dovrà essere in grado di analizzare e comprendere i contesti organizzativi ed economici nei quali opera e mettere in atto e stimolare nel personale di supporto comportamenti responsabili orientati all'efficienza e al raggiungimento dei risultati. Inoltre dovrà essere in grado di identificare le problematiche etiche del vivere professionale, le modalità di applicazione delle norme deontologiche e le implicazioni medico legali e del diritto amministrativo implicito nell'agire professionale in un contesto di valorizzazione della professione.

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le basi del diritto del lavoro e le implicazioni contrattuali che ne determinano diritti e doveri.

Contenuti

- ☐ lavoro, Costituzione Italiana, norme che regolano l'impiego nel diritto pubblico e privato
- ☐ statuto dei lavoratori, sindacato, ruolo e funzione, diritto di sciopero
- ☐ tipologie di contratto di lavoro, assunzione, valutazione del professionista, licenziamento, contratto di lavoro in sanità
- ☐ diritti e doveri del lavoratore e del lavoratore infermiere, sanzioni e procedure disciplinari
- ☐ diritto alla previdenza e alla sicurezza sociale, certificazione di malattia
- ☐ libera professione, ENPAPI

MED/42 - IGIENE GENERALE APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare e commentare le principali leggi sanitarie del Paese cogliendone le implicazioni per lo sviluppo organizzativo e professionale.

Contenuti

- ☐ evoluzione storica della legislazione sanitaria in Italia
- ☐ principali leggi che regolano il SSN e il SSR
- ☐ rapporto Stato Regioni in materia sanitaria
- ☐ principali disposizioni in materia sanitaria dell'Unione Europea, accreditamento delle strutture ospedaliere, appropriatezza, efficienza, efficacia ed economicità, D.R.G.
- ☐ modelli organizzativi gestionali, governo clinico

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare i principi economici che regolano il mercato dell'offerta sanitaria e gli aspetti di gestione economica che influenzano la pratica clinica e l'organizzazione infermieristica.

Contenuti

- ☐ spesa sanitaria e principali cause di incremento: spesa farmaceutica, presidi e tecnologie
- ☐ mercato sanitario, domanda e offerta
- ☐ finanziamento delle attività sanitarie: quota capitaria, DRG's, tickets
- ☐ valutazione economica dell'attività sanitaria, valore dei professionisti e delle professionalità
- ☐ determinazione dei costi dei servizi infermieristici
- ☐ gestione del bilancio, centri di costo

MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso i fattori di rischio, nonché i rischi derivanti dal lavoro in ambito ospedaliero ed extraospedaliero.

Contenuti

- ☐ concetto di medicina del lavoro, cenni di legislazione relativa alla tutela della salute dei lavoratori
- ☐ rischio chimico e biologico, rischio fisico e prevenzione delle lesioni muscolo scheletriche
- ☐ organizzazione del lavoro come fattore di rischio in ambito sanitario
- ☐ igiene del lavoro, rischio professionale ospedaliero, controlli sanitari obbligatori

Fattori di rischio e attività lavorative

- ☐ identificazione, valutazione e controllo dei fattori di rischio negli ambienti di lavoro, benessere organizzativo

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 1 CFU

- **ETICA**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere lo scenario entro cui si sviluppa la bioetica; saper costruire un discorso bioetico che tocchi le dimensioni biomediche, etico giuridiche e assistenziali; identificare e attuare i comportamenti professionali ed umani nel rispetto dei valori universali e della deontologia professionale.

Contenuti

- ☐ Codice Deontologico IPASVI, analisi e interiorizzazione dei contenuti
- ☐ la bioetica come scienza interdisciplinare
- ☐ bioetica e fine vita, eutanasia e accanimento terapeutico; cure palliative
- ☐ bioetica e inizio vita, interruzione volontaria della gravidanza, contraccezione e sterilizzazione, fecondazione medicalmente assistita
- ☐ bioetica e sperimentazione clinica, manipolazione genetica
- ☐ bioetica e trapianto d'organo, donare e ricevere
- ☐ comitati di bioetica e ruolo infermieristico, formazione etica per gli infermieri
- ☐ ricerca nel campo della bioetica, Comitato Nazionale di Bioetica

MED/43 - MEDICINA LEGALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di saper indicare i riferimenti legislativi e le implicazioni infermieristiche nel campo della medicina legale.

Contenuti

- ☐ generalità sul diritto penale, imputabilità e responsabilità penale, reato colposo, gradi di colpa, referto, segreto professionale, consenso informato, diritto alla privacy e cartella clinica
- ☐ delitto di percosse, lesione personale, violenza carnale
- ☐ responsabilità legali in pronto soccorso, obiezione di coscienza
- ☐ assicurazioni, INAIL, INPS
- ☐ accertamento e denuncia di morte, elementi di tanatologia
- ☐ legge Gelli
- ☐ responsabilità professionale, sia penale che civile, dei professionisti che lavorano in campo sanitario, sia nelle strutture pubbliche che in quelle private, con particolare riferimento alla professione infermieristica.

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Infermieristiche V lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE – 6 CFU

• **INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE - 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di definire i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica nell'ambito dei servizi ospedalieri e territoriali, descrivendo il ruolo e le funzioni delle strutture e dei professionisti che operano ai vari livelli con particolare riferimento alla Direzione Infermieristica e delle professioni sanitarie.

Contenuti

- ☐ carico di lavoro, sistemi di valutazione, riferimenti legislativi per la determinazione del personale di assistenza
- ☐ competenza professionale, come costruire la propria professionalità, curriculum professionale, obbligo ECM
- ☐ competenza professionale e governo delle cure sanitarie, alla luce della Legge n.24 8 marzo 2017 (Legge Gelli)
- ☐ figure professionali sanitarie che collaborano con l'infermiere, inserimento dell'Operatore Socio Sanitario
- ☐ moderno concetto di organizzazione: dalla teoria Tayloristica al governo dei processi
- ☐ organizzazione del lavoro in ospedale e sul territorio, modelli a confronto: dalle specialità cliniche al modello della complessità/intensità di cura
- ☐ principi fondamentali dell'analisi sistemica di Vaccani
- ☐ modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica: dal modello concettuale ed organizzativo di riferimento, all'organizzazione dell'assistenza (funzionale, piccole equipe, modulare, primary nursing, case management)
- ☐ Direzione Sanitaria; Direzione Infermieristica e delle professioni sanitarie: istituzione, funzione, organico: esperienze nazionali
- ☐ osservatorio delle buone pratiche

• **INFERMIERISTICA GENERALE - 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura in cui opera.

Contenuti

- ☐ infermieristica basata sulle evidenze scientifiche, EBN, elaborazione di protocolli e procedure
- ☐ metodi e strumenti di valutazione della qualità dell'assistenza come elemento per il cambiamento organizzativo esperienze nazionali ed internazionali
- ☐ applicazione dei risultati delle ricerche in campo infermieristico come strumento di miglioramento delle prestazioni
- ☐ esame di abilitazione professionale e accreditamento dei professionisti, pubblicità sanitaria e libera professione

• **INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE - 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione e il forte valore professionale insito nell'associazionismo culturale.

Contenuti

- ☐ Collegio IPASVI e Federazione dei Collegi IPASVI, obbligo di iscrizione, riferimenti legislativi ed etico deontologici
- ☐ principali organizzazioni e associazioni professionali in Italia e all'estero, modalità di iscrizione organi ufficiali di stampa, FEPI
- ☐ associazioni di volontariato, CRI e Protezione Civile

• **INFERMIERISTICA GENERALE - METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA - 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente sarà in grado di progettare in modo autonomo una ricerca empirica nel campo dell'assistenza infermieristica di procedere alla rilevazione dei dati, elaborarli e predisporre un rapporto finale.

Contenuti

- ☐ tipologia di ricerca, ricerca bibliografica: percorso di ricerca bibliografica, fonti per la ricerca bibliografica, classificazione delle fonti bibliografiche e bibliografia
- ☐ progettazione della ricerca: definizione del problema scientifico, percorso di ricerca, riferimenti teorici, concettualizzazione del problema scientifico: razionale, ipotesi, area di analisi e campo di indagine, strumenti per la rilevazione dei dati, protocollo di ricerca
- ☐ principali indici statistici per l'elaborazione dei dati, interpretazione dei dati scientifici e loro applicabilità nella pratica assistenziale, sviluppo del progetto di tesi

L-LIN/12 – INGLESE – 1 CFU – IDONEITÀ (Per ammissione all'esame di C.I. frequenza minima ore 15)

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere i contenuti di un articolo scientifico scritto in lingua inglese e conoscere la terminologia di uso corrente nella pratica clinica e nell'attività scientifica.

**C.I. TIROCINIO III
CREDITI – 30**

Propedeuticità:

- C.I. Tirocinio I
- C.I. Tirocinio II

MED/45 - 20 CFU - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE

Obiettivi specifici: Assistenza generale al malato (oltre Assistenza generale e Specifica) per:

- ☐ individuazione di segni e sintomi, che precedono l'emergenza/urgenza clinica; manovre di pronto soccorso; manovre rianimatorie
- ☐ mobilitazione del paziente critico
- ☐ assistenza a pazienti ustionati, politraumatizzati, psichiatrici, trapiantati
- ☐ conoscenza del carrello dell'emergenza, sua conservazione e utilizzo dei presidi contenuti
- ☐ conoscenza ed utilizzo del defibrillatore
- ☐ conoscenza dei principi teorici e tecnici del BLS
- ☐ abilità nel prestare aiuto ad un paziente critico
- ☐ educazione sanitaria preventiva e riabilitativa
- ☐ conoscenza dei principi teorici e tecnici riguardanti il malato terminale
- ☐ approccio con il malato terminale
- ☐ approccio con i familiari del malato terminale ed in lutto

Sono compresi nei 30 CFU:

- **MED/45 - 4 CFU – ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**
- **MED/45 – 1 CFU - LABORATORI PROFESSIONALI**
- **MED/45 – 5 CFU – PROVA FINALE**

PROCEDURE RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

CDL TRIENNALE IN INFERMIERISTICA (D.M.270/04)

MODALITA'	Coloro che, utilmente collocati nella graduatoria di merito del test di ammissione al 1° anno del CdL triennale in Infermieristica intendono richiedere il riconoscimento di eventuali crediti pregressi conseguiti in altri CdL, devono richiedere un appuntamento al link: https://forms.gle/BBtu7qgk5Cr5NSE7 a partire dalla metà di settembre. IMPORTANTE: DATA ED ORARIO DEGLI APPUNTAMENTI STABILITI DALLA DIREZIONE DIDATTICA DEL CORSO NON SONO MODIFICABILI. Le richieste di riconoscimento possono essere presentate dalla data di pubblicazione della prima graduatoria, fino alla scadenza delle procedure di immatricolazione per eventuali posti vacanti. La Direzione Didattica (aula 1A1, Ed. A - 1° piano – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Via Montpellier 1 – 00133 Roma) riceve esclusivamente per appuntamento, salvo diverse indicazioni pubblicate allo sportello della Segreteria Studenti (Ed. D – piano terra):
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	Il giorno dell'appuntamento gli interessati devono presentare: • il modulo di richiesta compilato (<i>il modulo di richiesta è inserito nella seconda pagina del presente documento</i>); • certificazione o autocertificazione degli esami sostenuti che riporti le seguenti informazioni: – denominazione Corsi Integrati; – votazione riportata; – CFU conseguiti; – SSD per singola disciplina all'interno dei Corsi integrati. Se necessario, può essere richiesta una copia del piano di Studi dell'Ateneo di provenienza.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri generali di riconoscimento crediti dai CdL più rappresentativi sono stati fissati, in conformità con quanto stabilito dal DM 270/04, nella riunione di Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia di Tor Vergata del 06 luglio 2011. L'anno di ammissione viene stabilito dalla Commissione di valutazione preposta, tramite riconoscimento dei crediti pregressi. Ai fini della valutazione vengono riconosciuti solo ed esclusivamente gli esami verbalizzati. Non vengono valutate le ore di frequenza delle discipline non verbalizzate che devono essere rifrequentate per intero, ad eccezione del tirocinio pratico guidato.
IMPORTANTE	N.B. Il superamento del test di ammissione dà diritto al posto nella sede prescelta esclusivamente al 1° anno. Qualora l'interessato venga ammesso agli anni successivi e la sede di assegnazione non abbia disponibilità di posti, è facoltà della Commissione di valutazione proporre eventuali sedi alternative o la rinuncia al riconoscimento.

Allegato 3

PROCEDURE TRASFERIMENTI INTERNI

CDL TRIENNALE IN INFERMIERISTICA (D.M.270/04)

MODALITA'	Gli studenti che richiedono il trasferimento interno nell'ambito del CdL Triennale in Infermieristica possono presentare la domanda a partire dalla metà di settembre entro e non oltre la prima settimana di ottobre compilando l'apposito modulo al seguente link: https://forms.gle/pEWZjhggCD8eQiUW6
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	Dovrà essere allegato al sopraindicato modulo di richiesta on line il riepilogativo, dalla propria pagina totem, degli esami sostenuti o, qualora questa non fosse aggiornata, una copia del libretto degli esami (entrambi i files devono essere in formato pdf). Sul modulo da compilare on line possono essere indicate fino a tre sedi/sezioni didattiche in ordine di preferenza. Tutte le sedi/sezioni didattiche del CdL triennale in Infermieristica sono disponibili nell'Ordinamento Didattico, pubblicato sul sito www.infermieritorvegata.net
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le richieste di trasferimento interno devono essere valutate dal Consiglio di Corso di Laurea, che di norma si riunisce la prima settimana di ottobre e delibera l'eventuale accettazione in base alla disponibilità dei posti presso le eventuali sezioni didattiche richieste. Qualora le richieste fossero superiori al numero dei posti disponibili verranno applicati i seguenti criteri di valutazione: • n° di esami sostenuti; • a parità di esami, n° di CFU conseguiti; • a parità di esami e CFU, media più alta.
IMPORTANTE	1. Requisiti per la richiesta di trasferimento interno sono: • al 2° anno - 4 C.I. frequentati e sostenuti in attività teoriche per il 1° anno di corso (<u>no idoneità e no esami di tirocinio</u>); • al 3° anno - 10 C.I. frequentati e sostenuti in attività teoriche per il 1° e 2° anno di corso (<u>no idoneità e no esami di tirocinio</u>). N.B. In caso di posti disponibili possono essere prese in considerazione richieste che non soddisfano il suddetto numero di esami previsti. 2. Qualora il trasferimento interno fosse approvato, l'interessato: • non può rinunciare; • non può sostenere esami nella sessione di recupero nel mese di gennaioio. 3. Ottenuto il trasferimento interno: • le ore di teoria delle discipline non verbalizzate devono essere rifrequentate per intero, ad eccezione delle ore di tirocinio che vengono riconosciute previa presentazione dell'attestazione rilasciata dal Direttore della sede di provenienza, contenente le ore svolte, le Aree cliniche presso le quali è stato espletato il tirocinio e le relative valutazioni. 4. Coloro che richiedono il trasferimento interno devono continuare a frequentare presso la propria sede/sezione didattica fino alla delibera di CCL, che sarà resa nota agli interessati via mail, sia in caso positivo che negativo. 5. In caso di approvazione del trasferimento interno sarà inviata via mail all'interessato copia del nullaosta e al Direttore di sede/sezione didattica di assegnazione la relativa lettera di presentazione.

Allegato 4

PROCEDURA TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI

CDL TRIENNALE IN INFERMIERISTICA (D.M.270/04)

MODALITA'	Gli studenti che provengono da altri Atenei devono richiedere un appuntamento alla Direzione Didattica del Corso, compilando il modulo al link: https://forms.gle/VZxDSUnvfNXpHbEp6 dal 01 settembre. IMPORTANTE: DATA ED ORARIO DEGLI APPUNTAMENTI STABILITI CON LA DIREZIONE DIDATTICA DEL CORSO NON SONO MODIFICABILI. Si consiglia di effettuare l'eventuale richiesta di trasferimento da altro Ateneo <u>entro e non oltre la prima settimana di ottobre</u>, per permettere la frequenza delle attività didattiche, il cui inizio è di norma fissato in quel periodo, al fine del raggiungimento delle ore necessarie per sostenere gli esami di profitto nel mese di febbraio. La Direzione Didattica (Aula 1A1, Ed. A - 1° piano della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Montpellier 1 – 00133 Roma) riceve esclusivamente per appuntamento.
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	Il giorno dell'appuntamento gli interessati devono presentare: - il modulo di richiesta compilato, all'interno del quale possono essere indicate fino a tre sedi/sezioni didattiche in ordine di preferenza (tutte le sedi/sezioni didattiche del CdL triennale in Infermieristica sono disponibili sul sito www.infermieritorvergata.net). <u>Il modulo di richiesta è inserito nella seconda pagina del presente documento;</u> - una certificazione o autocertificazione degli esami sostenuti che riporti le seguenti informazioni: - denominazione Corsi Integrati; - votazione riportata; - CFU conseguiti; - SSD per singola disciplina all'interno dei Corsi integrati. Se necessario, può essere richiesta una copia del piano di Studi dell'Ateneo di provenienza. Nella sede/sezione didattica di assegnazione dovrà essere successivamente presentata dagli interessati un'attestazione contenente le ore svolte e le Aree presso le quali è stato espletato il tirocinio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il trasferimento è subordinato alla disponibilità dei posti presso le sedi/sezioni didattiche richieste. L'anno di ammissione viene stabilito dalla Commissione di valutazione preposta, tramite riconoscimento dei crediti pregressi. Ai fini della valutazione vengono riconosciuti solo ed esclusivamente i corsi integrati chiusi e verbalizzati. Le ore di frequenza delle discipline non verbalizzate devono essere rifrequentate per intero, ad eccezione delle ore di tirocinio che vengono riconosciute previa presentazione dell'attestazione rilasciata dal referente di tirocinio dell'Università di provenienza, contenente le ore svolte e le Aree cliniche presso le quali è stato espletato il tirocinio. Il riconoscimento dei crediti con l'indicazione dell'anno di ammissione e della sede/sezione di assegnazione avviene di norma il giorno dell'appuntamento, contestualmente al rilascio del nullaosta in ingresso.
IMMATRICOLAZIONE	Al fine dell'immatricolazione, coloro che hanno ottenuto il nullaosta in ingresso devono: - consegnare il nullaosta in ingresso alla Segreteria Studenti dell'Ateneo di provenienza e richiedere il trasferimento; - contattare per appuntamento la sede/sezione di assegnazione per consegnare copia del riconoscimento effettuato e lettera di presentazione al Direttore di sede/sezione didattica (rilasciata all'interessato dalla Commissione di valutazione) e attestazione del tirocinio svolto nell'Ateneo di provenienza. L'immatricolazione potrà essere effettuata secondo le procedure previste dall'Ateneo di Tor Vergata.

Allegato 5

Provvedimenti Disciplinari

ALLEGATO DECRETO RETTORALE n. 2436 DEL 29 AGOSTO 2007

ART. 1 - ILLECITO DISCIPLINARE

1. Costituisce illecito disciplinare qualunque fatto commesso con dolo o colpa grave dallo studente all'interno della cerchia dei locali e degli stabilimenti universitari dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" o di altri sedi con essa convenzionate, quando:
 - a) provochi danneggiamenti ai beni mobili o immobili di cui l'Università è proprietaria o che sono dalla stessa detenuti o posseduti a qualunque titolo;
 - b) arrechi pregiudizio alla disciplina scolastica, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali e degli stabilimenti universitari ed all'ordinato svolgimento della vita universitaria.
2. I fatti di cui al comma che precede hanno rilevanza disciplinare anche ove commessi fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando, per le modalità con cui essi si sono compiuti e per le finalità perseguite, abbiano arrecato pregiudizio all'immagine dell'Università.
3. Non costituiscono illecito disciplinare le manifestazioni collettive ed ogni altra forma di protesta degli studenti, purché avvengano nel rispetto dei diritti di coloro che non vi aderiscono e senza pregiudizio per persone e cose in conformità agli articoli 17 e 18 della Costituzione.
4. Non può essere preso in considerazione, ai fini delle valutazioni disciplinari, il rendimento scolastico dello studente.

ART. 2 - MEMBRI DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

Sono soggetti alla giurisdizione disciplinare gli studenti iscritti ai corsi di laurea od agli altri corsi organizzati nell'Ateneo, nonché gli studenti di altre sedi universitarie che frequentino l'Ateneo in base ad apposite convenzioni.

ART. 3 - SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni disciplinari che possono applicarsi sono:
 - a. l'ammonizione;
 - b. l'interdizione temporanea da uno o più corsi o dalle attività formative svolte in laboratori od altre strutture dell'Ateneo;
 - c. l'esclusione da uno o più esami di profitto per una o più sessioni;
 - d. la sospensione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esami.
2. La sospensione temporanea dall'Università non può superare tre anni. Le sanzioni sono cumulabili.
3. Nella irrogazione della sanzione, si deve tenere conto della gravità del fatto, della personalità dell'incolpato, degli eventuali precedenti disciplinari a suo carico e della idoneità della sanzione a prevenire la commissione di eventuali fatti della stessa indole.
4. Il periodo di sospensione cautelare deve essere computato nella determinazione della sanzione definitiva.

ART. 4 – COMPETENZA

1. La potestà disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà.
2. L'ammonizione viene fatta dal Rettore.
3. L'interdizione temporanea da uno o più corsi e l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione è deliberata dal Consiglio di Facoltà.
4. La sospensione temporanea dall'Università, con conseguente perdita delle sessioni di esami, è deliberata dal Senato Accademico.
5. Il Senato Accademico è altresì competente ad applicare l'interdizione temporanea da uno o più corsi e l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diverse Facoltà.

ART. 5 - COMMISSIONE ISTRUTTORIA

1. Il Rettore nomina una Commissione Istruttoria che ha il compito di verificare la notizia di illecito disciplinare.
2. La Commissione Istruttoria è formata da tre componenti scelti tra i professori ed i ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Nel decreto di nomina è indicato chi ne assume la Presidenza. In mancanza di specifica indicazione nel decreto di nomina o in caso di assenza del Presidente la presidenza è assunta dal professore più anziano nel ruolo.
3. La Commissione Istruttoria resta in carica per due anni e può essere rinnovata.
4. Essa può acquisire documenti, sentire testimoni, acquisire pareri di esperti dalla stessa incaricati e compiere qualunque altra attività che ritenga necessaria o che le sia stata richiesta dallo studente.
5. La Commissione, oltre allo svolgimento delle indagini, deve procedere all'audizione dello studente con le garanzie del successivo art.12. L'audizione dello studente soddisfa quanto stabilito dall'art. 16 del RD.L. 20 giugno 1935, n.1071.
6. La Commissione Istruttoria, per il compimento di singoli atti, può delegare uno dei suoi membri, ma la stesura della relazione finale deve essere approvata a maggioranza dei suoi componenti.
7. Quando, nel corso dell'attività istruttoria, la Commissione accerti fatti costituenti reato, ne dà immediata comunicazione con separato atto al Rettore, per gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 4.

ART. 6 - COMMISSIONE DISCIPLINARE DEL SENATO ACCADEMICO

1. Per le competenze attribuite dalla legge e dal presente regolamento al Senato, questo delibera, nella sua prima seduta, la costituzione di una Commissione composta di cinque membri.
2. Ne fanno parte di diritto il Rettore, il quale vi può partecipare tramite suo delegato, e quattro membri scelti dal Senato tra i suoi componenti di cui uno eletto a scrutinio segreto dai rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico nel proprio seno.
3. La Commissione dura in carica per l'intera durata del mandato del Senato Accademico che l'ha espressa. Alla sostituzione dei componenti cessati per qualunque causa, si provvede nella prima seduta utile del Senato. Tale sostituzione ha effetto per la durata residua del mandato.
4. La Commissione può decidere di integrare, anche per la trattazione di singoli casi, la propria composizione con altri membri, senza diritto di voto, scelti tra professori e ricercatori di ruolo.
5. Ai lavori della Commissione Senatoriale partecipa la Commissione Istruttoria di cui all'art.5.
6. Ai fini della validità delle sedute, è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri con diritto di voto. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART. 7 – SEGRETERIA

1. Le Commissioni sono assistite da un Ufficio di Segreteria, che partecipa alle riunioni, cura la conservazione degli atti e la redazione del verbale, sotto il controllo del Presidente o di altro componente.

ART. 8 - DOVERE DI RISERVATEZZA

1. Fermi i diritti dell'interessato di accedere in qualunque momento agli atti del procedimento che lo riguardano, i componenti delle Commissioni ed il personale dell'Ufficio di Segreteria sono tenuti a mantenere il più stretto riserbo sul contenuto degli atti ai quali hanno partecipato o dei quali son o venuti, comunque, a conoscenza.

TITOLO II

L'ACCERTAMENTO DELL'ILLECITO DISCIPLINARE

ART. 9 - ACQUISIZIONE DELLA NOTIZIA DELL'ILLECITO DISCIPLINARE

1. Qualunque organo, ufficio e dipendente dell'Università, i professori ed i ricercatori dell'Università, quando prendono conoscenza di un fatto che possa configurare illecito disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 1, ne danno immediatamente informazione per iscritto al Direttore Amministrativo, il quale la inoltra al Rettore con sue eventuali richieste.
2. Il Rettore, non appena ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare, se non ritiene di archivarla, la trasmette alla Commissione Istruttoria di cui all'art. 5, con l'indicazione del tempo entro il quale essa deve concludere i lavori.
3. Le indagini della Commissione non possono durare più di sei mesi.
4. Quando dalla informativa di cui al comma 1 risultino fatti integranti notizie di reato, il Rettore ne dà immediata notizia alla Procura della Repubblica.
5. La pendenza del procedimento penale non sospende il procedimento disciplinare.

ART. 10 - MISURE CAUTELARI

1. In attesa che la Commissione Istruttoria termini i suoi lavori e prima dell'adozione dei provvedimenti definitivi, il Rettore, anche su proposta del Consiglio della Facoltà a cui appartiene lo studente incolpato, può applicare una misura cautelare, al fine di prevenire il pericolo di reiterazione di fatti della stessa indole.
2. Le misure cautelari sono l'interdizione temporanea da uno o più corsi, dalle attività didattiche o di tirocinio anche se svolte in laboratori o altre strutture anche esterni all'Ateneo nonché l'esclusione da uno o più esami di profitto. Prima della irrogazione della misura cautelare, il Rettore può comunque chiedere parere non vincolante al Consiglio della Facoltà a cui appartiene lo studente incolpato.
3. Su richiesta dell'incolpato o della Commissione Istruttoria e Senatoriale, ovvero d'ufficio, il Rettore può revocare o sostituire la misura cautelare con altra meno afflittiva.
4. La durata della misura cautelare non può essere superiore a sei mesi.
5. L'irrogazione della misura cautelare viene registrata nella carriera scolastica dello studente.

ART. 11 - ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA

1. Entro il termine assegnato dal Rettore e, comunque, entro tre mesi eventualmente prorogabili di altri tre, la Commissione Istruttoria può acquisire documenti, sentire testimoni e compiere qualunque altra attività che ritenga necessaria per verificare la notizia di illecito disciplinare. Può verificare, altresì, la sussistenza dei requisiti di idoneità richiesti dalla legge o da atti normativi dell'Università e dichiarati dallo studente al momento della immatricolazione o della domanda di ammissione a corsi di laurea o tirocinio.
2. La Commissione Istruttoria deve invitare lo studente a rendere interrogatorio.
3. Delle attività della Commissione Istruttoria è redatto verbale in forma riassuntiva.

ART. 12 - DIRITTI DELL'INCOLPATO

1. Prima dell'invito a rendere interrogatorio, e comunque nel più breve tempo possibile, la Commissione Istruttoria invia allo studente l'avviso di apertura del procedimento che contiene:
 - a. la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato;
 - b. la notizia che - salvo sua contraria dichiarazione scritta, da far pervenire entro dieci giorni dalla ricezione dell'avviso di apertura di procedimento - quest'ultima verrà comunicata all'autorità Garante degli Studenti.
2. L'avviso rende altresì noto allo studente che è in sua facoltà:
 - a. presentarsi in ogni momento dinanzi alla Commissione per essere ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati;
 - b. farsi assistere da persona di sua fiducia;
 - c. presentare memorie difensive ed eventuali documenti a discolpa ed indicare alla Commissione eventuali prove da assumere.
3. Nell'invito a rendere interrogatorio, è altresì contenuto l'avviso che l'incolpato ha facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del fascicolo che lo riguarda.
4. Tra la data di ricezione dell'invito e la data di presentazione dello studente dinanzi alla Commissione non possono decorrere meno di dieci giorni.
5. Ove lo studente non abbia manifestato contrario avviso ai sensi del comma 1, lett. b), l'avviso di apertura del procedimento e l'invito a comparire sono comunicati all'Autorità Garante degli studenti che, tramite suo delegato, può presenziare all'audizione dello studente e presentare memorie ed osservazioni. Lo studente può, comunque, dichiarare di rinunciare all'assistenza dell'Autorità Garante.
6. Lo studente può presentare memorie in ogni stato del procedimento.

ART. 13 - CHIUSURA DELLE INDAGINI

1. All'esito delle indagini la Commissione Istruttoria presenta al Rettore una relazione scritta nella quale vengono ricostruiti i fatti e viene formulata la proposta di sanzione da irrogare.
2. La proposta non ha carattere vincolante.
3. Il Rettore, se non ritiene di dover archiviare il procedimento, adotta i provvedimenti conseguenti entro trenta giorni.

TITOLO III – APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

ART. 14 – AMMONIZIONE

1. Qualora ritenga di applicare l'ammonizione, il Rettore vi procede.
2. Per la irrogazione dell'ammonizione il Rettore può delegare il Presidente della Commissione Istruttoria o altro professore di ruolo.
3. Della irrogazione dell'ammonizione è redatto verbale per i successivi adempimenti di cui all'art.19.

ART. 15 - INTERDIZIONE TEMPORANEA DA UNO O PIÙ CORSI.

ESCLUSIONE DA UNO O PIÙ ESAMI DI PROFITTO

1. Il Rettore, qualora ritenga di applicare l'interdizione temporanea da uno o più corsi determinati, dalle attività formative svolte in laboratorio o in altre strutture dell'Ateneo ovvero l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione, inoltra al Consiglio di Facoltà la proposta, corredata dalla deliberazione della Commissione Istruttoria e dagli atti compiuti.
2. Il Consiglio di Facoltà delibera, sentito lo studente, su proposta del Preside, la durata dell'interdizione e gli esami ai quali si riferisce.
3. Quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diverse Facoltà, l'applicazione della sanzione è fatta dalla Commissione Senatoriale ai sensi dell'art. 16.

ART. 16 - SOSPENSIONE TEMPORANEA DALL'UNIVERSITÀ

1. Il Rettore, qualora ritenga di applicare la sospensione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esami, ovvero nel caso previsto dall'art. 15, comma 1, trasmette la sua proposta alla Commissione Senatoriale di cui all'art. 6 e ne dà comunicazione al Senato Accademico.
2. La Commissione Senatoriale invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato.
3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata dalla Commissione Istruttoria e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia.
4. Nel caso in cui l'Autorità Garante abbia presenziato alle attività della Commissione Istruttoria, essa è invitata a partecipare alle sedute della Commissione Senatoriale con facoltà di presentare memorie ed osservazioni.
5. Un componente della Commissione Istruttoria riferisce sulle indagini effettuate. Se lo studente ha chiesto di essere ascoltato, la relazione deve essere svolta prima della sua audizione ed alla sua presenza.
6. Su propria iniziativa ovvero su richiesta dello studente, la Commissione Senatoriale può svolgere attività integrative di indagine.
7. La Commissione Senatoriale delibera l'irrogazione delle sanzioni proposte a maggioranza dei suoi componenti.
8. La Commissione può deliberare l'applicazione di una delle sanzioni previste dall'art. 3.
9. Delle attività della Commissione Senatoriale è redatto verbale in forma riassuntiva.

ART. 17 - FORMA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c) e d), devono essere motivati e sottoscritti dall'organo che li ha emessi e trasmessi al Rettore per gli adempimenti di cui all'art. 19.

ART. 18 – IMPUGNAZIONI

1. Contro la determinazione del Rettore o del Consiglio di Facoltà, prevista rispettivamente dall'art. 15 e dall'art. 14, lo studente può proporre ricorso al Senato Accademico.
2. Il ricorso si propone per iscritto entro 30 giorni dalla notifica della sanzione ed è depositato o trasmesso per posta raccomandata al Rettore. Nel caso di trasmissione per posta, fa fede la data di presentazione all'Ufficio Postale.
3. Il Rettore trasmette l'impugnazione alla Commissione Senatoriale, che decide entro trenta giorni.

TITOLO IV – ESECUZIONE

ART. 19 – ADEMPIMENTI

1. Il Rettore cura l'esecuzione di tutti i provvedimenti sanzionatori.
2. Salvo quanto previsto dall'art. 12, per quanto riguarda le ammonizioni, le sanzioni sono comunicate allo studente con raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Dell'applicazione della sanzione della sospensione temporanea viene data comunicazione a tutti gli istituti d'istruzione superiore.
4. Tutte le sanzioni disciplinari, rese esecutive dal Rettore, sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono trascritte nei fogli di congedo.
5. Delle sanzioni irrogate a studenti di altri Atenei temporaneamente ospiti dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata", sono informate le Università di rispettiva appartenenza. Nei casi in cui lo studente sia iscritto nelle sedi di corso decentrate, il Direttore del Corso dovrà tempestivamente informare il Presidente del Corso inviando tutta la documentazione. Sarà cura del Presidente inviare al Rettore per i provvedimenti del caso tutta la documentazione in suo possesso.

Allegato 6

PROCEDURA RICHIESTA INFORMAZIONI E/O DELUCIDAZIONI

1. Collegarsi al sito www.infermieritorvergata.net;
2. Entrare nella sezione **CONTATTI** sulla home page del sito;
3. Scegliere la **SEZIONE DIDATTICA DI APPARTENENZA**;
4. Compilare la scheda **IN TUTTI I CAMPI CON I DATI RICHIESTI**;
5. Inserire oggetto e messaggio;
6. Selezionare: **Invia**;
7. Inviare la E-Mail;
8. Attendere la risposta **ENTRO I 5 GIORNI LAVORATIVI** successivi all'invio.

Allegato 7

PROCEDURA PER INFORTUNIO

In caso di infortunio durante l'attività didattica e durante l'attività di tirocinio occorre:

- 1) Farsi rilasciare apposita refertazione dell'infortunio presso il Pronto Soccorso;
- 2) Acquisire copia originale del Verbale di Pronto Soccorso riportante la diagnosi, la prognosi e le indagini eventualmente effettuate;
- 3) Acquisire apposito modello INAIL: "Visita e Certificazione Medica per Infortunio sul Lavoro" compilato dal sanitario refertante, che dovrà indicare come datore di lavoro l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 4) Consegnare o inviare tramite mail copia della documentazione alla Segreteria Didattica della propria sezione entro il primo giorno lavorativo successivo alla refertazione; *
- 5) Anticipare via e-mail entro il primo giorno lavorativo successivo alla refertazione:
 - all'Ufficio Legale dell'Università di Roma Tor Vergata all'indirizzo mail: paola.cottini@uniroma2.it;
 - ed in copia alla Direzione Generale: direzione.generale@uniroma2.it.
- 6) Consegnare o inviare a mezzo raccomandata A/R la documentazione all'Ufficio del Protocollo del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA" - ENTRO E NON OLTRE LE 24 ORE SUCCESSIVE

In caso di prognosi superiore a tre giorni, la Certificazione Medica per Infortunio sul Lavoro di cui al precedente punto 2 e 3, deve essere consegnata dalla persona interessata o da un suo delegato presso la Sede dell'INAIL di appartenenza entro il primo giorno lavorativo successivo alla data della refertazione.

* Per tutte le procedure di sorveglianza sanitaria gli studenti devono comunque attenersi a quanto previsto dalla sezione di appartenenza.

N.B.

In caso di segnalazione di sorveglianza sanitaria in seguito a possibile contagio di malattia infettiva è necessario avvisare con messaggio scritto il Direttore della sezione di appartenenza che deve inoltrare la comunicazione via mail:

- all'Università: paola.cottini@uniroma2.it
- ed in copia alla Direzione Generale: direzione.generale@uniroma2.it

Allegato 8

PROCEDURA PER CERTIFICAZIONE IDONEITÀ PSICOFISICA

- Il “Certificato di idoneità specifica per il profilo professionale infermieristico” può essere rilasciato dal:
 - ❑ Medico Legale dell’Azienda Sanitaria Locale;
 - ❑ Medico Competente dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, inviando una mail con oggetto “richiesta informazioni” al seguente indirizzo: idospecifica@libero.it o chiamando il numero 06-20902202.

- Il “Certificato di idoneità specifica per il profilo professionale infermieristico” è obbligatorio per:
 - ❑ La regolarizzazione della posizione amministrativa;
 - ❑ La frequenza dell’attività didattica teorica;
 - ❑ Lo svolgimento dell’attività professionalizzante obbligatoria, ai fini dell’abilitazione nel profilo professionale infermieristico.

- L’idoneità rilasciata deve prevedere la compatibilità a far svolgere allo studente tutte le attività professionali specifiche previste dal profilo professionale infermieristico.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Via Montpellier, 1 • 00133 Roma

• www.med.uniroma2.it •

“Chiamatorvergata” tel. 067231941

Segreteria Studenti tel. 0672596965 • fax 0672596915 •